

il ginnasta

Gennaio/Marzo N°1/2012

London Calling

Calendario gare Interregionali e Nazionali

Anno Sportivo 2012

SEZIONI	MESE	GG.	GARA	SOCIETA' ORGANIZ.	SEDE
	FEBBRAIO				
M, F		11	1^ Prova Camp. Serie A1-A2	Giovanile Ancona	Varano di Ancona
T		11	1^ Prova Camp. Serie A1-A2	Giovanile Ancona	Varano di Ancona
	MARZO				
R			CAMP. INTERREGIONALE CATEGORIA		
		3-4	Zona Nord-Ovest	Comense 1872	Casinate Con Bernate
		3-4	Zona Nord-Est	Ardor	Padova
		3-4	Zona Centro-Ovest	S.G. Terranuova	Terranuova Bracciolini
		3-4	Zona Centro-Est	Ginn. Fabriano	Cerreto D'esi
		3-4	Zona Sud	Lasisi	Battipaglia
M, F		10	2^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	La Rosa	Bari
T		10	2^ Prova Camp. Nazionale Società	La Rosa	Bari
F			CAMP. INTERREGIONALE CATEGORIE ALLIEVE		
		17-18	Zona Nord-Ovest	La Costanza	Mortara
		17-18	Zona Nord-Est	Spes	Mestre
		17-18	Zona Centro	Nardi Juventus	Porto S. Giorgio
		17-18	Zona Sud	Adriatica	Monopoli
R			CAMP. INTERREGIONALE SPECIALITA'		
		24-25	Zona Nord-Ovest-Nord-Est	Concordia	Chivasso
		24-25	Zona Nord Ovest-Centro Est-Sud	Iris	Andria
M, F		24	3^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	C.G. Firenze	Firenze
T		24	3^ Prova Camp. Nazionale Società	C.G. Firenze	Firenze
	APRILE				
R		31-3/1-4	Camp. Nazionale Categoria	Petrarca	Arezzo
T		1	Camp. Nazion. Categoria, 1^ Prova Camp. Naz. Open	Ginn. Brindisi	Brindisi
Te/Gpt		1	1^ Prova Torneo Naz. Gpt	Ginn. Brindisi	Brindisi
A		14-15	Camp. Interregionale Categoria Zona A1	ASD Gymnica	Peveragno (CN)
A		14-15	Camp. Interregionale Categoria Zona A2	Ginn. Agorà	Colleferro (RM)
F			TORNEO INTERREGIONALE ALLIEVE		
		14-15	Zona Nord-Ovest	A. Casati	Arcore
		14-15	Zona Nord-Est	Pol. Celle	Rimini
		14-15	Zona Centro	Rosignano	Rosignano Solvey
		14-15	Zona Sud	Adriatica	Monopoli
M			CAMP. INTERREGIONALE SERIE C		
		14-15	Zona Nord-Ovest	La Costanza	Mortara
		14-15	Zona Nord-Est	Spes	Mestre
		14-15	Zona Centro	Victoria	Fermo
		14-15	Zona Sud	Adriatica	Monopoli
R		21-22	Zona Nord-Ovest	Ritmica Nervianese	Gerenzano
		22	Zona Nord-Est	5 Cerchi	Montegrotto T.
		22	Zona Centro-Ovest	Terranuova	Terranuova B.
		22	Zona Centro-Est	Olimpia 2000	Cannara
		22	Zona Sud	Jamming Palestre	S. Giovanni La Punta
M, F		21	4^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	Corpo Libero G. Team	Padova
T		21	4^ Prova Camp. Nazionale di Società	Corpo Libero G. Team	Padova
F			CAMP. INTERREGIONALE SERIE B		
		28-29	Zona Nord-Ovest	Victoria	Torino
		28-29	Zona Nord-Est	Spes	Mestre
		28-29	Zona Centro	C.G. Firenze	Montevarchi
		28-29	Zona Sud	La Rosa	Brindisi
R		28-29	Camp. Nazionale Specialità	Orobica	Bergamo
	MAGGIO				
A		5-6	Camp. Inter. Challenger, Fit Sep, Maa Hip Hop Zona 1 e 2	Aerobic Academy	Porto S. Elpidio
A		5-6	Camp. Nazionale Categoria	Aerobic Academy	Porto S. Elpidio
M		5-6	Campionato Nazionale Serie B	Ginn. Civitavecchia	Civitavecchia
F		5-6	Campionato Nazionale Categoria Allieve	Giglio	Montevarchi
R		5-6	Camp. Nazionale Serie C e Coppa Primavera	Ginn. Fabriano	Fabriano
M		12-13	Campionato Nazionale Serie C	Panaro Modena	Modena
F		12-13	Torneo Nazionale Allieve	Pro Mortara	Mortara
F		19-20	Campionato Nazionale Serie B	Fermo 85	Fermo
R		27	Camp. Nazionale Assoluto e Criterium Giovanile	Terranuova	Terranuova Bracciolini
R		26	Camp. Nazionale di Insieme	Terranuova	Terranuova Bracciolini

LEGENDA:

M = artistica maschile
F = artistica femminile

R = ginnastica ritmica
GpT = ginnastica per tutti

A = aerobica sportiva
T = trampolino elastico

Sommario

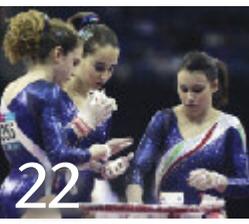
in questo numero



5



10



22



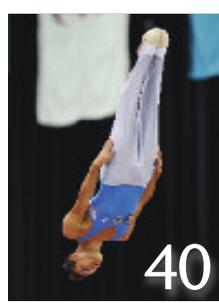
28



34



42



40

- 4 Editoriale**
 - Tra crescita e rigore
di Riccardo Agabio
- 5 LONDON PREPARES**
 - Stiamo Tornando
di David Ciaralli
 - **RISULTATI ARTISTICA**
 - Orgoglio d'Italia
di Roberto Pentrella
 - Una FGI da 18 carati
di David Ciaralli
 - Erika Fasana, Calamity Gym
di Ilaria Leccardi
 - Il terzo centro dell'uomo
Cannone
di David Ciaralli
 - **RISULTATI RITMICA**
- 9 Nuovo elemento "Busnari"**
di Fulvio Traverso
- 22 Qualificazioni Olimpiche
GAM GAF e GR**
- 24 Costume e Società**
 - Pol. Fino Mornasco e
Artistica Lario - Coppia
Vincente
di Arduino Francescucci
- 26 Poster**
- 28 Primo Piano
ARTISTICA**
 - Jesolo: l'Italia scopre
l'America
di David Ciaralli
 - Campionati di un'altra...
Categoria
di Pier Luigi Girlando
- 32 Risultati Serie A Maschile,
Femminile e Campionato
Società TE**
- 34 Primo Piano
RITMICA**
 - Mosca e Kiev...alla conquista
dell'Est
 - Pesaro: un "Crescenzi"
Rossiniano
 - Pesaro: Questa squadra...
senza fine
 - Kalamata e Penza, il nuovo
che avanza
di David Ciaralli
 - Il Codice dei punteggi
di Daniela Delle Chiaie
- 40 Primo Piano
TRAMPOLINO**
 - S. Pietroburgo - XXIII
Campionato d'Europa
di Ezio Meda
- 42 Primo Piano
AEROBICA**
 - Porto S. Elpidio:
l'Aerobica alle finali
di Categoria
di Pier Luigi Girlando
- 44 FGI News**
 - Monti consegna i collari
d'oro alle Farfalle dorate
 - Fiocco rosa nella Ginnastica
azzurra: è nata Lucia
Angioletti!
 - la Ginnastica Artistica apre il
Festival di Sanremo
 - L'ultimo saluto al Prof. Garufi
"padre della GPT"
- 48 L'Angolo del Fitness**
 - Il Riscaldamento
di Vittorio Baldini



in copertina:
La gioia dell'Artistica azzurra per la
Qualificazione Olimpica al
Test Event di Londra
(fotoriquadro.it)

Finito di stampare: **MAGGIO 2012**

Direttore Responsabile
Riccardo Agabio

Federazione Ginnastica d'Italia
Viale Tiziano, 70
00196 Roma
Tel. 06 36858169
Fax 06 36858542
stampa@federginnastica.it
www.federginnastica.it

Comitato di Redazione
Vittorio Baldini
Cristina Casentini
David Ciaralli
Pierluigi Consalici
Bruno Grandi
Matildio Paccotti
Roberto Pentrella
Marina Piazza
Fulvio Vailati

Video Impaginazione
Tipografia Mancini s.a.s.
Via Empolitana 326 - 00019 Tivoli (RM)
tipografiamancini@libero.it

Stampa
Tipografia Mancini s.a.s.
www.tipografiamancini.com
Tel. 0774 411526 - Fax 0774 411527
tipografiamancini@libero.it

Abbonamento Annuo:
Italia € 15,00
Estero € 30,00

Le richieste vanno indirizzate alla Federazione Ginnastica d'Italia
Con allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale
30795009
Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 862 del 21 aprile 1949
Trimestrale - Spedizione in Abbonamento postale
Filiale di Roma - art. 1 comma 1 DCB Roma
Pubblicità interiore 45%





Tra CRESCITA e RIGORE

Il quadriennio olimpico 2009-2012 da un punto di vista economico è stato caratterizzato dalle ridotte disponibilità finanziarie del Governo nei confronti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e di conseguenza per tutte le Organizzazioni Sportive Nazionali. La nostra Federazione, così come tutte le altre Associazioni Sportive, ha dovuto affrontare il quadriennio appena trascorso all'insegna dell'austerità e delle spese oculate, tralasciando a volte altre esigenze importanti quali, ad esempio, l'attività dei settori giovanili. Siamo comunque arrivati al termine di questi quattro anni, adempiendo all'impegno più importante che ogni Federazione Sportiva Nazionale ha nei confronti del Paese e, quindi, del CONI: qualificare i propri atleti ai Giochi Olimpici! Avere poi confermato questo impegno, per il secondo ciclo consecutivo, con l'accesso dei nostri atleti in tutte le specialità olimpiche, non solo ci rende orgogliosi, ma riflette la positiva crescita tecnica della Ginnastica Italiana in questi

ultimi anni. Certamente determinati risultati non sono mai frutto del caso o della fortuna, per cui va rimarcata la validità della programmazione fatta dai nostri tecnici e la bontà delle scelte delle linee politiche perseguite dal Consiglio Direttivo Federale uscente. Scelte politiche che sarebbero state ancora più efficaci se avessimo ricevuto dallo Stato quei finanziamenti automatici utili ad una programmazione a medio e lungo termine. Purtroppo, invece, anche per il prossimo quadriennio olimpico (2013/2016) le prospettive economiche governative non sembrano avviarsi a soluzioni migliori del precedente. Come è noto, infatti, il Consiglio dei Ministri n.15 del 14 febbraio 2012 non ha varato il progetto della candidatura di Roma per i Giochi del 2020. Il Governo, pur valutando molto positivamente questa candidatura, ha ritenuto che l'attuale situazione economica del Paese non avrebbe consentito di adottare decisioni con effetti differiti nel tempo che, in base a

quasi tutte le precedenti esperienze olimpiche, avrebbero potuto rivelarsi troppo impegnativi per l'Italia. Orientamenti governativi successivamente confermati anche dall'attuale Ministro dello Sport Piero Gnudi, il quale, in occasione di un convegno svoltosi a Roma il 7 marzo scorso sul tema "Presente e Futuro dello Sport Italiano", ha ribadito che per il momento il Governo non può assicurare "il finanziamento automatico dello Sport", come più volte richiesto dal Presidente del CONI Gianni Petrucci, lasciando ad intendere che per i prossimi anni i contributi al CONI, e di conseguenza alle Federazioni Sportive, oltre a non essere definiti per tempo, potrebbero venire ulteriormente decurtati. Se ciò sarà, questo comporterà per una Federazione come la nostra, il cui maggiore sostegno economico viene dal Governo tramite il CONI (circa il 70%), la rimodulazione di tutta la nostra organizzazione, cercando soluzioni positive alle suddette probabili prospettive.



da sinistra: Presidente FGI e V.P. Vicario Coni R. Agabio, Presidente COE P. J. Hickey, Segr.Gen. Coni R. Pagnozzi, Presidente del Coni G. Petrucci, Premier M. Monti, Ministro dello Sport P. Gnudi, Sotto Segr. Presidenza del CDM A. Catricalà, Presidente del CIP e V.P. Coni L. Pancalli (foto GMT-Mezzelani)

LONDON CALLING



STIAMO TORNANDO...

di David Ciaralli

Dall'oblò dell'aereo che riporta a Milano la Delegazione guidata dal DTN Fulvio Vailati, le bianche scogliere di Dover sembrano un sorriso a 32 denti. Lo stesso stampato sul viso di ognuno dei partecipanti ad una missione che più compiuta di così, francamente, non l'avremmo saputa pensare. Invece, mentre i milionari del pallone andavano in vacanza per la sosta natalizia, i nostri ragazzi ci davano giù di brutto per sovvertire i pronostici avversi e l'Ital-donne si rifaceva il trucco, rin-

giovanendo d'un paio d'elementi (Erika Fasana e Francesca Deagostini, entrambe classe 1996 e quindi freschissime senior). "In una battaglia vince colui che ha fermamente deciso di vincere", faceva dire Lev Tolstoj in Guerra e Pace al principe Andrea Bolkonsky. Anche nello sport la differenza, spesso, tra le stelle e le stalle, la fa la testa dei suoi protagonisti. Sweet London, insomma, non è un addio ma un arrivederci. Eccetto per qualcuno, un maschio e una femmina, che, a causa di un re-

golamento peregrino, dovrà smagrire il gruppo da sei a cinque ginnasti. "Per sperare di vincere la lotteria bisogna comprare il biglietto", dichiara con una felice metafora un ispirato Presidente Agabio. La lotteria sono i Giochi Olimpici, un vero e proprio terno al Lotto, dove potrà accadere di tutto, come dimostrò Pechino. La parte razionale, quella dalla quale si evince lavoro e programmazione di un intero quadriennio, era rappresentata dalle qualifiche e qui si può dire che l'Italia abbia fatto il mas-



L'esultanza di Paolo Ottavi per la qualificazione Olimpica al Test Event di Londra insieme a Maurizio Allievi, Andrea Sacchi, Alberto Busnari e Salvatore Scintu (fotoriquadro.it)

simo, acquistando tutti i pass (18 biglietti) messi in palio dal CIO. "Londra sta chiamando", cantavano i Clash nel 1979 quando dei nostri atleti era nato il solo Busnari, il più vecchio, con quattro ammissioni olimpiche alle spalle, Tianjin, Anaheim, Stoccarda, Tokyo e la capitale del Regno Unito in appello. La Union Flag, la bandiera dell'Unione, è tornata a sventolare negli spogliatoi GAM e GAF, grazie ai collegiali di Milano e Brescia (senza dimenticare il test decisivo di Mortara del 17 dicembre) e quando spunta l'azzurro sui cieli della nostra Ginnastica, voilà, come d'incanto, siamo capaci di imprese incredibili. Perché? Siamo bravi, non c'è altra ragione. E a tal proposito, accantonato il discorso a cinque cerchi, Vanessa Ferrari (oro al corpo libero), Carlotta Ferlito (oro alla tra-

ve) e Matteo Morandi (argento agli anelli) hanno preso le misure per la prossima Estate, in quanto, da ora in poi, gli specialisti si concentreranno per una nuova caccia, stavolta alle medaglie del LOCOG. D'altronde le terre d'Oltremania ci portano bene, ormai possiamo dirlo. Nel 1908 Alberto Braglia trionfava nel concorso generale. Alla North Greenwich Arena, un se-

Paolo Ottavi
(fotoriquadro.it)



La Squadra Nazionale GAM al Test Event di Londra da sinistra: P. Ottavi, M. Morandi, L. Ticchi, E. Pozzo, A. Busnari (fotoriquadro.it)

colo dopo (nel 2009), Igor Cassina esplose l'ultimo acuto della sua straordinaria carriera, il bronzo mondiale alla sbarra. A Birmingham, non troppo distante, si presentarono all'Europa nel 2010 le Ferlito, le Fasana e le Deagostini, brillanti sia in squadra che a livello individuale, mentre sul castello il Dog si faceva beffe anche di un impronunciabile Vulcano islandese. Cosa ci porterà la 30ª rassegna olimpica? L'ultima volta siamo rimasti con tre grida strozzate in gola e un credito sul destino grande quanto la Muraglia cinese. Ricordiamo tutti le aspettative che c'erano intorno a quella delegazione, Bilo campione in carica sul ferro, Morandi e Coppolino eredi del Signore degli Anelli, le Farfalle d'argento (un bozzolo dal quale uscirà poi una tripletta dorata), Giovannini e Benolli volteggiate continentali, e soprattutto lei, il cannibale d'Aarhus ed Amsterdam, Vanessa Ferrari, capitana di un Team giunto ai piedi del podio tedesco, appena l'anno precedente. Nel 2012, Ritmica a parte, ci presentiamo più cauti, ma non meno determinati. Le carte ce le teniamo strette in mano, lasciando che altri facciano il proprio gioco. La Maschile brasiliana, ad ottobre, esultava ad ogni esecuzione, tra abbracci e braccia al cielo, dimenticando, forse, che c'era ancora da giocare la partita di ritorno. L'esperienza del Sergente Morandi e degli avieri Busnari,

Concorso I - Qualificazioni Tokyo

Italia 15 ^a							TOT.
ANGIOLETTI M.	13.666	-	15.033	15.883	-	-	44.582 (216)
BUSNARI A.	-	15.200	-	-	12.966	13.500	41.666 (229)
MORANDI M.	13.866	13.333	15.366	14.566	14.016	13.433	84.580 (42)
POZZO E.	14.600	13.500	12.966	15.066	14.000	14.400	84.532 (43)
OTTAVI P.	13.933	13.533	14.466	15.033	13.500	14.033	84.498 (45)
PRINCIPI P.	14.366	13.966	13.691	15.558	13.433	13.700	84.714 (41)
Totale	56.765 (16)	56.199 (11)	58.556 (5)	61.540 (20)	54.949 (21)	55.633 (13)	343.642

Concorso I - Qualificazioni Londra

Italia 4 ^a							TOT.
ANGIOLETTI M.	14.100	-	15.166	15.700	-	-	44.966 (88)
MORANDI M.	13.900	13.400	15.500	16.066	14.233	13.700	86.799 (10)
POZZO E.	14.466	13.566	13.900	15.566	14.400	14.033	85.931 (17)
BUSNARI A.	-	14.966	-	-	13.566	13.700	42.232 (95)
OTTAVI P.	14.166	13.166	14.733	14.766	13.575	13.866	84.272 (34)
TICCHI L.	13.100	13.733	13.766	15.166	14.733	12.400	82.898 (47)
Totale	56.632 (7)	55.665 (5)	59.299 (1)	62.498 (4)	56.941 (5)	55.299 (7)	346.334



Vanessa Ferrari
(fotoriquadro.it)

Enrico Pozzo (straordinario all'ultimo attrezzo, una sbarra decisiva quanto un calcio di rigore) e Paolo Ottavi (con Paolo Principi in panchina), quella del futuro papà Matteo Angioletti, nonché l'energia dell'esordiente Lorenzo Ticchi (entrambi Ginnastica Meda) sono state determinanti e, alla fine, si sono viste le vere dimostrazioni di giubilo da parte (malgrado i quattro anni in più) dei Soliti Sospetti di Stoccarda 2007 (v. pag.10 de Il Ginnasta n.5/2007). Ecco, il fenomeno italiano, probabilmente, in questo momento è allo studio degli esperti del settore. Se il bacino di utenza langue, a dispetto di superpotenze quali Russia, Cina, Giappone e Stati Uniti, noi riusciamo a compensare la mancanza di ricambio, come forse nessun altro al mondo, amministrando le poche risorse disponibili, attraverso ignizioni di tattica e motivazionali. Merito di Maurizio Allievi ed Andrea Sacchi, di Fulvio Traverso, il giudice con i baffi che dispensa consigli, dello staff medico (il dr. Matteo Ferretti e il fisioterapista Salvatore Scintu) che tiene a bada gli acciacchi dell'età, ma soprattutto loro, dei ginnasti. E delle ginnaste! Perché il caporal maggiore Ferrari, il commilitone del Centro Sportivo dell'Esercito Italiano Elisabetta Preziosa, le debuttanti Fasana (Brixia Brescia) e Deagostini (La Costanza A. Massucchi), la star di MTV Ferlito (GAL Lissone) e Chiara Gandolfi (Olos

Gym) sono riuscite, salendo sul gradino più alto del podio a squadre, in un'impresa solo apparentemente più facile. Partire da favoriti è sempre dura, basta guardare alla maschile e alla fine che ha fatto il Canada, meglio talvolta il ruolo di outsider. Lo sapevano bene i nostri allenatori: Paolo Pedrotti ed Enrico Casella, Rodica Demetrescu, Clau-

dia Ferrè, Laura Rizzoli, Paolo Bucci, Mauro Di Rienzo e Tiziana Di Pilato. Ma alla fine niente cali di concentrazione e giù tutti a cantare l'Inno di Mameli, a cominciare da Dora Cortigiani, una che quando non deve giudicare fa un tifo sfrenato. La marcia di avvicinamento, a fari spenti, dunque, verso i Giochi di Sua Maestà prosegue, principalmente, attraverso gli Europei maschili di Montpellier (21/27 Maggio) e femminili di Bruxelles (8/13 Maggio). Quelli di Trampolino Elastico, invece, si sono già svolti, dal 10 al 15 aprile, a San Pietroburgo. Il 18° posto di Cannone in Russia non offusca quanto fatto all'O2 Arena, il 14 gennaio. Dal 1998, l'anno in cui Losanna riconobbe questa disciplina, Sydney a parte, il 30enne bergamasco ha sempre risposto all'ap-

Nazionale GAF a Londra per il Test Event, da sinistra: V. Ferrari, E. Fasana, C. Gandolfi, E. Preziosa, F. Deagostini e C. Ferlito (foto D. Ciaralli)



Concorso I - Qualificazioni Tokyo

Italia 9 ^a					TOT.
FERRARI V.	14.266	13.233	14.233	14.466	56.198 (14)
FERLITO C.	13.933	13.000	13.866	13.533	54.332 (32)
PREZIOSA E.	13.500	-	14.208	13.308	41.016 (161)
CAMPANA G.	-	13.533	13.700	-	27.233 (194)
GANDOLFI C.	13.366	13.566	-	12.966	39.898 (169)
ARMI E.	13.500	12.933	13.900	13.533	53.866 (36)
Totale	55.199 (11)	53.332 (11)	56.207 (6)	54.840 (6)	219.578

Concorso I - Qualificazioni Londra

Italia 1 ^a					TOT.
FERRARI V.	14.133	14.333	13.900	14.166	56.532 (1)
FERLITO C.	14.066	13.433	14.533	14.100	56.132 (3)
PREZIOSA E.	13.900	-	14.100	13.466	41.466 (72)
GANDOLFI C.	-	13.366	-	-	13.366 (96)
DEAGOSTINI F.	13.733	13.400	14.525	13.300	54.958 (12)
FASANA E.	14.150	13.800	13.966	14.100	56.466 (2)
Totale	56.699 (4)	54.966 (3)	57.124 (1)	55.832 (1)	224.621

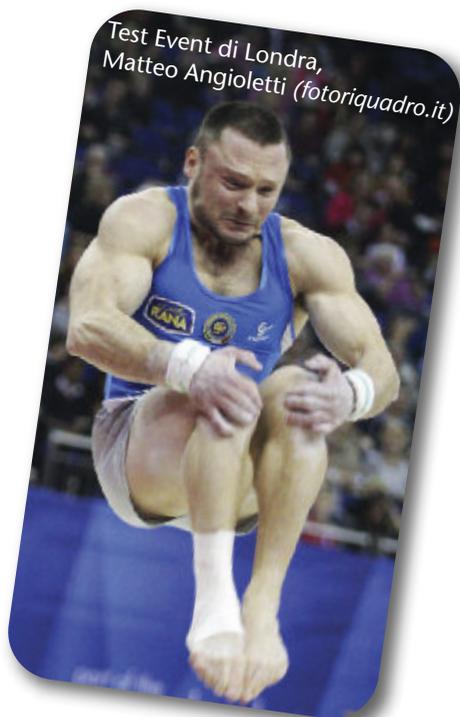


Test Event di Londra, Enrico Pozzo al Cavallo con maniglie (fotoriquadro.it)

pello. Pioniere di uno sport giovane, che necessita di impianti di un'altezza inaudita, di spazi larghi, difficilmente reperibili nel nostro Paese, passerà alla storia, come tutti gli apripista, come un folle sognatore, l'ennesima mosca bianca. Di fatto, da solo, grazie alla testardaggine di un altro utopista, il referente del Settore Ezio Meda, e di suo figlio Gigi, entrambi tecnici della Milano 2000, nonché con il sostegno del DTN Fulvio Vailati e di tutto il Consiglio Direttivo Federale, il caporale dell'Esercito Italiano ci consentirà di guardare le gare del prossimo 3 agosto con un occhio più interessato. E di ciò si rallegra anche Francesca Beltrame, la giudice italiana che con

l'ammissione di Flavio non potrà essere nella giuria neutra di Londra. A proposito del Direttore Tecnico Nazionale, un uomo solo al comando, questa vittoria è soprattutto sua e del prof. Agabio (accompagnato sulle rive del Tamigi dal neo Segretario Generale Roberto Pentrella), che lo ha sempre sostenuto. Quando nel 2009 riprese la Femminile, in molti pensarono che non sarebbe riuscito a condurre in porto tutte e tre le Sezioni. Lo ritroviamo, invece, ancora sul ponte dell'Ammiraglia, mentre, silenzioso, scruta le sue navi, saldamente ancorate nella rada londinese. Il cambio della guardia

con la collega della Ritmica, la prof.ssa Marina Piazza, non porterà altri effetti. Troppo arduo il compito di



Test Event di Londra, Matteo Angioletti (fotoriquadro.it)

capitan futuro, Federica Febbo, accompagnata in questa missione da Germana Germani e dal fisioterapista Gianni Caldarone. La teatina dell'Armonia d'Abruzzo ci va vicino, seconda riserva, e con la solita espressione gioiosa introduce i titoli di coda, con un "to be continued", al posto della fine, già in salsa carioca.

Test Event di Londra, Carlotta Ferlito (di spalle) e Chiara Gandolfi (fotoriquadro.it)



NUOVO ELEMENTO "BUSNARI"

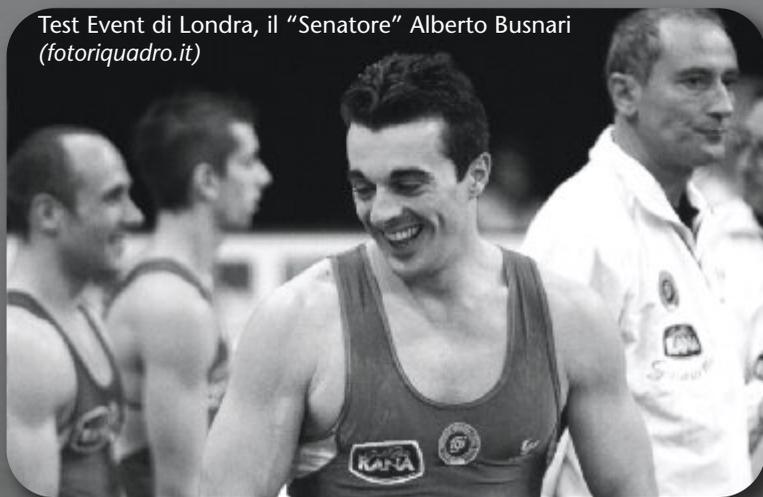
di Fulvio Traverso

Alberto Busnari, specialista al cavallo con maniglie ha presentato in occasione di molte gare ufficiali come Campionati Europei e Mondiali una combinazione di elementi che finalmente il Comitato Tecnico della Federazione Internazionale ha catalogato come nuova difficoltà "F" del gruppo "IV" (Passaggi dorsali e frontali, flops ed elementi combinati) assegnandole il nome del ginnasta. Le regole del Codice dei Punteggi al cavallo con maniglie attribuiscono aumenti di valore agli elementi passanti dalla posizione verticale a seconda di come sono combinati. Dai mulinelli, una semplice verticale di base B aumenta di

un valore se proviene da uno Stockli inverso o Stockli Diretto A, di un altro valore se in verticale si esegue una rotazione di 360°, e ancora se durante la rotazione ci si sposta con almeno una mano su entrambe le estremità. Infine si può terminare uscendo dal cavallo senza ulteriore aumento di valore o ridiscendere sullo stesso per continuare con mulinelli a gambe unite o divaricate, in questo caso si avrà un incremento tale da portare alla difficoltà F. La Newsletter n° 26 della FIG ha decretato l'inserimento del BUSNARI nel C.d.P. con il n° 72 del gruppo IV.



72. SA o Stockli inverso alla verticale, trasporto 3/3, 360 ° di rotazione e ritorno in mulinello o mulinello Thomas



Test Event di Londra, il "Senatore" Alberto Busnari (fotoriquadro.it)



(foto S. Maccari)

CONCORSO PER NAZIONI

							TOT.
1 Gran Bretagna	59.782 (1)	59.707 (1)	58.033 (4)	64.165 (1)	58.433 (2)	58.107 (2)	358.227 Q
2 Francia	57.240 (4)	55.698 (4)	57.733 (5)	62.124 (5)	58.666 (1)	59.198 (1)	350.659 Q
3 Spagna	58.032 (3)	54.099 (7)	58.198 (3)	61.966 (6)	57.465 (4)	57.532 (3)	347.292 Q
4 Italia	56.632 (7)	55.665 (5)	59.299 (1)	62.498 (4)	56.941 (5)	55.299 (7)	346.334 Q
5 Canada	56.798 (5)	56.165 (3)	55.499 (8)	62.832 (2)	58.366 (3)	56.232 (5)	345.892
6 Brasile	56.798 (5)	54.766 (6)	58.332 (2)	62.732 (3)	55.858 (6)	56.666 (4)	345.152
7 Porto Rico	58.265 (2)	53.799 (8)	57.099 (6)	60.732 (8)	54.831 (8)	55.366 (6)	340.092
8 Bielorussia	54.565 (8)	56.432 (2)	56.031 (7)	60.965 (7)	55.832 (7)	51.999 (8)	335.824

CONCORSO ALL-AROUND

							TOT.	
1 PURVIS Daniel	GBR	15.400	14.241	14.800	16.266	14.700	14.541	89.948
2 THOMAS Kristian	GBR	15.066	14.033	14.500	16.100	14.300	15.133	89.132
3 KEATINGS Daniel	GBR	14.716	15.100	14.233	15.633	14.800	14.533	89.015
4 CORRAL BARRON Daniel	MEX	14.133	15.233	14.333	15.266	14.900	14.600	88.465
5 TOMMASONE Cyril	FRA	14.266	15.166	14.000	15.533	14.900	13.766	87.631
6 GONZALEZ SEPULVEDA E. T.	CHI	15.233	13.566	14.500	15.991	14.566	13.600	87.456
7 LIKHOVITSKIY Andrey	BLR	14.133	14.933	14.166	15.466	14.800	13.666	87.164
8 GONZALEZ Fabian	ESP	14.566	14.200	13.566	15.500	14.533	14.666	87.031
9 SASAKI JUNIOR Sergio	BRA	14.366	14.100	14.200	15.866	14.300	14.066	86.898
10 MORANDI Matteo	ITA	13.900	13.400	15.500	16.066	14.233	13.700	86.799
11 AUGIS Axel	FRA	14.133	13.433	14.133	15.533	14.533	14.733	86.498
12 SHEK Wai Hung	HKG	14.200	13.500	13.766	16.033	14.583	14.400	86.482
13 LEGENDRE Steven	USA	14.566	13.766	14.133	15.900	14.000	13.933	86.298
14 VERNIAIEV Oleg	UKR	14.566	13.533	14.366	14.533	15.033	14.266	86.297
15 PAYNE Jackson	CAN	14.533	14.566	13.933	14.366	14.533	14.200	86.131
16 UDE Filip	CRO	14.433	14.466	13.466	15.566	13.766	14.333	86.030
17 POZZO Enrico	ITA	14.466	13.566	13.900	15.566	14.400	13.033	85.931
18 WILLIG Arnaud	FRA	13.433	13.566	13.733	15.458	14.500	14.866	85.556
19 RAMOS RIVERA Angel	PUR	14.800	12.933	13.900	15.433	14.066	14.400	85.532
20 GOMEZ FUERTES Javier	ESP	14.266	13.566	14.533	14.533	14.333	14.233	85.464
21 MARAS Vlasios	GRE	13.850	13.433	13.900	15.600	13.866	14.666	85.315
22 MUNOZ Sergio	ESP	14.400	13.133	14.866	15.933	12.300	14.633	85.265
23 WHITLOCK Max	GBR	14.600	15.233	11.600	15.866	14.200	13.733	85.232
24 LOPEZ Ruben	ESP	14.233	13.200	14.266	14.933	14.466	14.000	85.098
25 PIASECKY Samuel	SVK	14.333	13.700	13.166	15.300	14.666	13.866	85.031
26 LEIMLEHNER Fabian	AUT	13.866	13.266	13.933	15.366	14.233	14.166	84.830
27 GIRLANDO LOPEZ J. Hugo	COL	14.133	13.400	12.933	15.433	14.700	14.200	84.799
28 KULESZA Roman	POL	13.300	13.133	13.700	15.400	14.900	14.366	84.799
29 CAPELLI Claudio	SUI	14.000	13.600	13.733	14.566	14.466	14.400	84.765
30 ZONDERLAND Epke	NED	13.700	13.400	13.933	14.866	14.966	13.766	84.631
32 JEFFERIS Joshua	AUS	13.633	13.033	14.166	15.266	14.400	13.966	84.464
36 DAVTYAN Arthur	ARM	13.066	13.866	14.166	15.633	14.033	13.466	84.230
39 ALMEIDA CAMPOS M.	POR	14.333	12.766	13.700	15.200	14.000	14.000	83.999
41 GORBACHEV Stepan	KAZ	13.966	12.266	13.866	15.600	14.233	13.966	83.897
42 GUSCINAS Rokas	LTU	13.600	14.266	13.600	14.066	13.933	14.166	83.631
43 PHUOC HUNG Pham	VIE	14.066	13.200	13.900	14.100	14.600	13.666	83.532
44 TREFILOVS Dmitrijs	LAT	13.433	13.958	13.666	14.666	13.800	13.925	83.448
45 ARONOVICH Felix	ISR	13.533	13.400	14.000	14.800	14.366	13.100	83.199
46 HIDVEGI Vid	HUN	13.300	14.608	13.866	14.433	13.866	13.033	83.106
49 IOVTCHEV Iordan	BUL	13.833	12.841	14.600	14.966	13.233	13.225	82.698
51 Molinari Federico	ARG	13.833	11.633	14.533	15.466	14.066	13.033	82.564
54 VERBAYES Jimmy	BEL	13.633	13.766	12.733	15.266	12.533	14.033	81.964
58 KONECNY Martin	CZE	13.466	13.133	13.200	14.766	12.633	13.500	80.698
59 BEHAN Kieran	IRL	14.800	11.758	13.566	14.933	12.300	13.233	80.590
60 SHIKHALIYEV Shakir	AZE	14.133	13.133	12.700	15.200	12.433	12.933	80.532
RISERVE								
61 PALGEN Sascha	LUX	14.466	12.233	14.166	15.166	11.566	12.500	80.097
65 GEORGALLAS Irodotos	CYP	13.333	12.500	13.300	12.800	12.366	11.766	76.065
66 CARBONELL G. Carlos	VEN	12.166	12.700	10.533	14.741	13.200	12.533	75.873

FINALI DI SPECIALITÀ INDIVIDUALI

CORPO LIBERO

		TOT.
1 PURVIS D.	GBR	15.466
1 GONZALEZ S. T.	CHI	15.466
3 THOMAS K.	GBR	15.333
4 BEHAN K.	IRL	14.900
5 da SILVA G.	FRA	14.833
6 CALVO MORENO J.O.	COL	14.533
7 BOTELLA PEREZ I.	ESP	14.266
8 RAMOS RIVERA A.	PUR	13.833

CAVALLO CON MANIGLIE

		TOT.
1 SMITH L.	GBR	15.833
2 WHITLOCK M.	GBR	15.266
3 LIKHOCVITSKIY A.	BLR	15.066
4 BUSNARI A.	ITA	15.000
5 HIDVEGI V.	HUN	14.533
5 CORRAL BARRON D.	MEX	14.333
7 TOMMASONE C.	FRA	14.266
8 Yamamoto S.	JPN	14.266

ANELLI

		TOT.
1 NABARRETE Z. A.	BRA	15.800
2 MORANDI M.	ITA	15.600
3 RAMOS T.	PUR	15.500
4 PINHEIRO-RODRIGUES D.	FRA	15.200
5 ANGIOLETTI M.	ITA	14.666
6 IGNATYEV N.	RUS	14.633
7 PURVIS D.	GBR	14.300
8 MUNOZ S.	ESP	14.266

SBARRA

		TOT.
1 THOMAS K.	GBR	14.933
2 GONZALEZ F.	ESP	14.866
2 WAMMES J.	NED	14.866
4 WILLIG A.	FRA	14.733
5 PURVIS D.	GBR	14.433
6 CALVO MORENO J. O.	COL	14.400
7 CUCCHERAT Y.	FRA	13.433
8 MUNOZ S.	ESP	12.966



in alto: squadra Senior Femminile si stringe in giubilo dopo la qualificazione per i Giochi Olimpici di Londra (fotoriquadro.it)

a destra: il "Dog" impegnato agli anelli (fotoriquadro.it)

VOLTEGGIO

		TOT.
1 RADIVLOV I.	UKR	16.249
2 LEGENDRE S.	USA	15.866
3 THOMAS K.	GBR	15.849
4 FAHRIG M.	GER	15.700
5 GONZALEZ S.T.	CHI	15.483
6 DAVTYAN A.	ARM	15.450
7 BOTELLA P. I.	ESP	15.266
8 PANTELEYMONOV R.	GBR	15.100

PARALLELE PARI

		TOT.
1 CORRAL BARRON D.	MEX	15.300
2 ZONDERLAND E.	NED	15.016
3 YAMAMOTO S.	JPN	14.866
4 YOSHIDA M.	JPN	14.800
5 KULESZA R.	POL	14.766
6 VERNIAIEV O.	UKR	14.600
7 KEATINGS D.	GBR	14.533
8 IKEDA K.	CAN	12.800



CONCORSO PER NAZIONI

					TOT.
1 Italia	56.699 (4)	54.966 (3)	57.124 (1)	55.832 (1)	224.621 Q
2 Canada	57.066 (2)	55.599 (2)	54.766 (2)	54.482 (4)	221.913 Q
3 Francia	56.457 (5)	56.365 (1)	53.790 (4)	54.132 (5)	220.744 Q
4 Brasile	57.431 (1)	52.466 (5)	53.331 (6)	54.757 (2)	217.985 Q
5 Belgio	55.800 (7)	52.398 (6)	54.033 (3)	54.632 (3)	216.863
6 Corea	56.299 (6)	52.900 (4)	53.599 (5)	52.132 (8)	214.930
7 Spagna	57.057 (3)	50.366 (8)	52.299 (7)	53.332 (6)	213.054
8 Olanda	55.374 (8)	51.931 (7)	51.891 (8)	52.865 (7)	212.061

CONCORSO ALL-AROUND

					TOT.	
1 FERRARI Vanessa	ITA	14.133	14.333	13.900	14.166	56.532
2 FASANA Erika	ITA	14.600	13.800	13.966	14.100	56.466
3 FERLITO Carlotta	ITA	14.066	13.433	14.533	14.100	56.132
4 BREVET Marine	FRA	13.900	13.800	14.200	14.166	56.066
5 CROKET Julie	BEL	14.100	13.533	14.100	14.000	55.733
6 LEE Christine	CAN	13.966	14.333	13.700	13.566	55.565
7 STEINGRUBER Giulia	SUI	14.933	13.000	13.966	13.566	55.465
8 MATIAS HYPOLITO D.	BRA	14.266	13.333	13.866	13.900	55.365
9 KUHM Anne	FRA	14.458	13.733	13.566	13.500	55.257
10 GRISHINA Anastasia	RUS	13.733	15.158	13.300	12.900	55.091
11 VARGAS Maria Paula	ESP	13.966	13.500	13.933	13.566	54.965
12 DEAGOSTINI Francesca	ITA	13.733	13.400	14.525	13.300	54.958
13 VANWALLEGHEM Aagje	BEL	14.200	13.366	13.633	13.666	54.865
14 GOMEZ PORRAS Ana Sofia	GUA	14.233	13.233	13.900	13.400	54.766
15 VACULIK Kristina	CAN	13.675	14.333	13.533	13.166	54.707
16 IZURIETA Ana Maria	ESP	14.633	12.500	13.833	13.700	54.666
17 GARCIA RODRIGUEZ Elsa	MEX	14.166	13.833	12.866	13.766	54.631
18 HEO Seon Mi	KOR	13.933	13.200	13.633	13.666	54.432
19 TUNNEY Rebecca	GBR	13.733	14.466	12.800	13.400	54.399
20 MOORS Victoria	CAN	14.400	13.166	12.533	14.183	54.282
21 SUNG Ji Hye	KOR	13.800	13.900	12.866	13.433	53.999
22 LOPEZ Jessica	VEN	13.700	13.433	13.700	13.166	53.999
23 MAKSIUTA Valeriia	ISR	14.433	11.866	14.266	13.400	53.965
24 LITTLE Emily	AUS	14.500	13.100	13.800	12.433	53.833
25 MILLOUSI Vasiliki	GRE	13.066	12.900	14.533	13.166	53.665
29 BOCZOGO Dorina	HUN	13.733	12.866	13.333	13.333	53.265
30 PIHAN-KULESZA Marta	POL	13.700	13.925	12.400	13.033	53.058
31 PALESOVA Kristyna	CZE	13.700	13.700	12.866	12.766	53.032
35 GASSER Barbara	AUT	13.700	13.466	13.166	12.458	52.790
38 GIL ORTIZ Jessica	COL	13.966	12.100	12.933	13.491	52.490
39 KONONENKO Nataliya	UKR	12.966	14.366	12.733	12.400	52.465
42 ADLERTEG Jonna	SWE	13.566	13.033	12.933	12.800	52.332
43 ERCEG Tina	CRO	13.641	12.366	12.233	13.566	51.806
46 PEREYRA Valeria	ARG	13.300	13.100	12.300	12.966	51.666
48 ELIZAROVA Darya	UZB	12.733	13.333	12.333	13.166	51.565
51 GOLOB Sasa	SLO	13.400	12.025	12.566	13.266	51.257
53 UCTAS Goksu	TUR	13.533	11.066	13.100	12.866	50.565
55 CASTRO LAZO Simona	CHI	13.600	11.466	12.566	12.700	50.332
56 SVILPAITE Laura	LTU	12.866	12.833	11.466	12.533	49.698
57 MILEVA Ralitsa	BUL	13.400	11.866	12.666	11.633	49.565
59 WONG Hiu Ying Angel	HKG	13.200	11.300	12.933	12.033	49.466
60 URVIKKO Annika	FIN	13.700	11.800	11.400	12.500	49.400
61 QUINONES MORENO L.	PUR	13.433	11.133	12.366	12.366	49.298
62 HOMOLOVA Maria	SVK	12.866	11.900	12.233	12.100	49.099
63 LIM Heem Wei	SIN	12.766	11.366	12.400	12.466	48.998
64 AZIMBAY Moldir	KAZ	12.700	12.166	12.400	11.433	48.699
65 MARACHKOUSKAYA N.	BLR	13.166	9.233	13.166	12.800	48.365
67 MARQUES de LIMA Z. M.	POR	13.266	10.433	11.833	12.733	48.265
69 PENA ABREU Yamilet	DOM	13.633	11.516	9.566	11.866	46.581
RISERVE						
70 RAE Giordan	NZL	11.766	10.766	11.600	12.400	46.532
72 DO Thi Ngan Thuong	VIE	12.000	9.733	8.833	10.900	41.466

FINALI DI SPECIALITÀ INDIVIDUALI

VOLTEGGIO

		TOT.
1 FERNANDES B. J.	BRA	14.799
2 MAKSIUTA V.	ISR	14.600
3 MASELA W.	NED	14.183
4 MATHIAS HYPOLITO D.	BRA	14.066
5 STEINGRUBER G.	SUI	13.766
6 FASANA E.	ITA	13.708
7 GRISHINA A.	RUS	12.633

PARALLELE ASIMMETRICHE

		TOT.
1 GRISHINA A.	RUS	15.033
2 DUFOURNET Y.	FRA	14.800
3 YAO J.	CHN	14.500
4 VACULIK K.	CAN	14.466
5 LEE C.	CAN	14.366
6 TUNNEY R.	GBR	14.266
7 PIHAN-KULESZA M.	POL	13.966
8 KONONENKO N.	UKR	13.700

TRAVE

		TOT.
1 FERLITO C.	ITA	14.500
2 MILLOUSI V.	GRE	14.500
2 MAKSIUTA V.	ISR	14.300
4 GARDINER M.	CAN	14.266
5 DEAGOSTINI F.	ITA	14.133
6 YAO J.	CHN	13.500
7 BREVET M.	FRA	13.366
8 SUI Lu	CHN	10.366

CORPO LIBERO

		TOT.
1 FERRARI V.	ITA	14.400
1 MOORS V.	CAN	14.200
3 Dos SANTOS D.	BRA	14.066
4 BREVET M.	FRA	14.066
5 FERLITO C.	ITA	13.966
6 LAGO SERNA A. E.	MEX	13.866
7 SUI Lu	CHN	13.833
8 MATIAS HYPOLITO D.	BRA	13.733



Italdonne a medaglia nel Test Event di Londra, da sinistra: Vanessa Ferrari, Erika Fasana, Francesca Deagostini, Elisabetta Preziosa, Carlotta Ferlito, Chiara Gandolfi (fotoriquadro.it)

D'ITALIA

di Roberto Pentrella

Grazie Ragazzi. Non esistono parole migliori di queste, seppur semplici e forse banali, per testimoniare la riconoscenza per aver assistito, alla prima uscita internazionale da Segretario Generale, ad una sequenza di avvenimenti così coinvolgenti dal punto di vista emotivo ed affettivo da poter poi dire... "Io c'ero". Ho visto con i miei occhi cosa è stato capace di fare questo gruppo di atleti, maschi e femmine, con i loro tecnici. La squadra maschile è riuscita in una sorta di "mission impossible" per la quale credo ben pochi avrebbero scommesso un solo "penny", dando dimostrazione a tutto il mondo di cosa significa "crederci fino in fondo". Tanto che da oggi in poi, quando si udirà nuovamente questa affermazione, a volte sin troppo inflazionata, non si potrà non pensare a come i nostri ginnasti, insieme ai loro tecnici, abbiano profondamente interpretato questo atteggiamento per affrontare il difficile impegno londinese. Esperienza, concentrazione, spirito di squadra, determinato desiderio di sovvertire il risultato di Tokyo, erano ben visibili sin dalle tribune. E così

questa squadra ha centrato la terza qualificazione olimpica consecutiva della Sezione, uguagliando la tripletta messa in atto, a cavallo tra gli anni ottanta e novanta, da quel "dream team" che nella successione Seoul '88, Barcellona '92 ed Atlanta '96 riportò l'Italia maschile ad avere nuovamente una squadra ai Giochi Olimpici, dopo un digiuno che durava da Monaco '72. Un "dream team" che ebbe il suo migliore risultato, il 5° posto, in terra catalana, proprio quando, incredibile ancora a crederlo, si trovò orfana di quel grande campione che risponde al nome di Jury Chechi, infortunato, pochi giorni prima della partenza, al tendine d'Achille. Non fu certo facile per la Federazione rifondare una squadra di quel tipo, dopo Atlanta, e purtroppo lo confermò l'assenza a Sydney. Ma il digiuno questa volta fu interrotto subito alla successiva occasione, la qualificazione americana per Atene 2004, dove il motore si rimise in moto per arrivare fino a Londra 2012 passando per Pechino 2008. E così diversi componenti dell'attuale squadra raggiungono alcuni dei loro colleghi della

precedente, con la partecipazione a ben tre Olimpiadi. Senza contare che tra i protagonisti del Test Event risponde ancora all'appello, ed a pieno titolo, uno dei due partecipanti di Sydney 2000 (l'altro era Igor Cassina che quattro anni dopo fu capace di ciò di cui tutti abbiamo un lucido ed affettuoso ricordo), quell'Alberto Busnari al quale, la prossima estate, la capitale del Regno Unito certificherà la sua quarta presenza ai Giochi Olimpici. La squadra femminile aveva, invece, sulle spalle - alcune delle quali anche molto giovani - la gravosa responsabilità di un risultato che tutti davano per scontato, ma che nessuno mai si porta da casa. In alcuni casi questo tipo di "pressione" proveniente dall'ambiente - pur senza che nessuno dica espressamente nulla, ma che comunque gli atleti possono facilmente avvertire - può giocare davvero brutti scherzi. Le ragazze invece non si sono lasciate condizionare da niente ed hanno tirato diritto verso il loro comune obiettivo. Hanno affrontato con ampia disinvoltura anche quel certo disagio che poteva rappresentare la trave ad inizio gara e senza la

presenza sul parterre di un'allenatrice, tanto poi da risultare addirittura la migliore squadra in questa specialità. Come dire... siamo qui e siamo pronte, chiunque tra i nostri tecnici che ci hanno preparato ci accompagni all'attrezzo. E quando si inizia alla trave e la si porta a termine come sono state capaci le nostre ragazze, rimane poi da vedere cosa possono fare le altre squadre che ancora devono arrivarci (nella successiva rotazione era inserito il Brasile che però la trave andava ad affrontarla come ultimo attrezzo). E così, attrezzo dopo attrezzo, filando via senza alcun errore, la nostra squadra ha guadagnato punti ed alla fine ben poco hanno potuto le ottime prestazioni del Canada, della Francia e del Brasile, offrendo così la possibilità a tutti i "supporter" presenti di ascoltare, emozionati, l'Inno Nazionale. Ciliegina sulla torta, Flavio Cannone, massima nostra espressione tecnica di una disciplina che in Italia fatica a decollare. Perché limitata dal numero dei praticanti e dalle particolarità che un adeguato impianto richiede, perché cinica ed impietosa in ca-



(fotoriquadro.it)

so di errore, caratterizzata da uno svolgimento di gara rapido e senza appelli, che rende ancor più sofferente, dal punto di vista emotivo, coloro che seguono la competizione. Flavio ha ottenuto anch'egli, al pari dei "senatori" della squadra maschile (fatta eccezione come già detto per

Busnari), la qualificazione per la sua terza Olimpiade. In silenzio, senza un grande seguito

di attenzione mediatica, il caporale dell'Esercito Italiano ha colto, cronologicamente, quella "qualificazione in più" rispetto a Pechino. Difatti, prima di Londra, nel palcoscenico dei Campionati del Mondo di Ritmica, a Montpellier, la FGI aveva già ottenuto, in prima battuta, l'ammissione con le tre volte campionesse iridate dell'esercizio d'Insieme e con Julieta Cantaluppi per il Concorso Individuale, gara nella quale eravamo mancati nel 2008. Alle nostre "Farfalle" e a Julieta si sono, quindi, affiancati i protagonisti del Test Event "London Prepares" e così il gruppo si è definito nei suoi dettagli come meglio forse, al momento attuale, non si poteva sperare. Senza nulla togliere al valore della prestazione londinese di Federica Febbo, seconda riserva a cinque cerchi. Grazie Ragazzi. La Federazione, e sono certo non solo lei, è davvero orgogliosa di voi tutti e dei vostri allenatori. London Olympic Games wait for you. Good luck!!

Test Event di Londra: l'urlo di gioia di Maurizio Allievi e degli Azzurri Matteo Morandi (di spalle), Salvatore Scintu, Alberto Busnari, Matteo Angioletti, Paolo Ottavi, Enrico Pozzo e Lorenzo Ticchi (fotoriquadro.it)



una *figi* da 18 CARATI

di David Ciaralli



Podio Senior Femminile al Test Event londinese (fotoriquadro.it)

La Federazione Ginnastica d'Italia si presenta alla XXX edizione dei Giochi Olimpici a ranghi quasi completi: 18 ATLETI (5 della squadra di Artistica Maschile e 5 della Femminile; le 6 Farfalle iridate e un'individualista della Ritmica, nonché Flavio Cannone nel Trampolino uomini). Soltanto quattro nazioni al Mondo possono vantare la squadra in tutte e tre le Sezioni: Russia, Giappone, Germania e Italia (la Gran Bretagna è presente nell'Insieme dei piccoli attrezzi in qualità di paese ospitante). La nostra Federazione, quindi, ha fatto meglio, ad esempio, di superpotenze come la Cina e gli Stati Uniti, assenti nella Ritmica. Se, invece, prendiamo in considerazione soltanto l'Europa, la FGI è già sul podio a squadre, insieme a russi e tedeschi. Romania, Francia, Spagna, Ucraina, Bulgaria, Bielorussia, da una parte o dall'altra, resteranno a guardare. Allargando, in conclusione, lo spettro alle qualificazioni individuali, allora il Giappone non piazza la sua rappresentante, Runa Yamaguchi, tra le 24 della Ritmica e manca l'Italiana tra le 16 del Trampolino Elastico donne. Al contrario di Russia e Germania, che confermano l'en plein. Possiamo dire, quindi, che nel gioco, puramente statistico, delle ammissioni CIO, la FGI vince il bronzo, pari merito con la Federazione nipponica. Un dato lungo quattro anni che rispecchia lo stato di salute del nostro movimento.

QUALIFICAZIONE OLIMPICA A SQUADRE

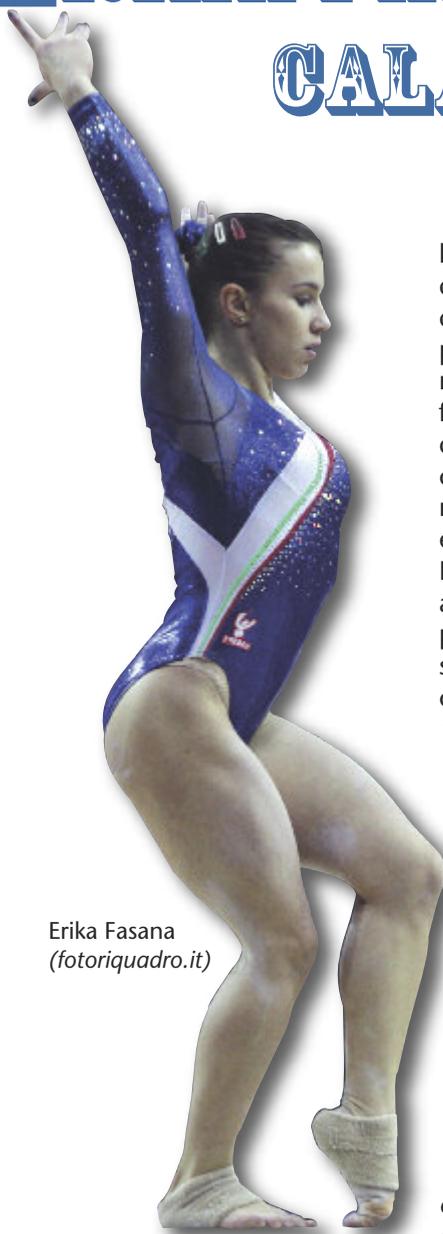
CI	RITMICA	CI	ARTISTICA MASCHILE	CI	ARTISTICA FEMMINILE
1	ITALIA	1	GIAPPONE	1	USA
2	RUSSIA	2	STATI UNITI	2	RUSSIA
3	BULGARIA	3	CINA	3	CINA
4	BIELORUSSIA	4	GERMANIA	4	ROMANIA
5	GIAPPONE	5	RUSSIA	5	GIAPPONE
6	GERMANIA	6	COREA	6	AUSTRALIA
7	SPAGNA	7	ROMANIA	7	GERMANIA
8	UCRAINA	8	UCRAINA	8	GRAN BRETAGNA
9	ISRAELE	9	GRAN BRETAGNA	9	ITALIA
10	GRECIA	10	FRANCIA	10	CANADA
11	GRAN BRETAGNA*	11	SPAGNA	11	FRANCIA
12	CANADA*	12	ITALIA	12	BRASILE

*Wild Card

ERIKA FASANA, CALAMITY GYM



di Ilaria Leccardi



Erika Fasana
(fotoriquadro.it)

lontà che emerge dagli occhi di questa dinamica 16enne. È la determinazione per un anno importante, che non si vuol lasciare sfuggire, iniziato con la qualificazione olimpica ai Test Event di Londra, a inizio gennaio, e che ha ancora molto da regalare. Da appena dieci giorni Erika e la giovanissima compagna Francesca Deagostini avevano abbandonato la categoria junior per tuffarsi tra le senior, quando si sono trovate a gareggiare per conquistare il pass olimpico. *“L'impatto con il palazzetto di Londra è stato straordinario”,* racconta la ginnasta da anni ormai tesserata Brixia Brescia, grazie alla stretta collaborazione tra la società di Fino Mornasco e quella guidata da Enrico Casella. *“La O2 Arena è la stessa in cui si svolgeranno le gare olimpiche. Prima abbiamo potuto vedere la gara dei ragazzi dagli spalti e già eravamo impressionate. Ma quando ci siamo trovate lì in mezzo, tra gli attrezzi, è stato incredibile. Io e Francesca ci siamo guardate e non abbiamo saputo fare altro che dire: 'Oddio!'.* Le tribune, il campo gara, era tutto enorme...”. Tra un esercizio di scioltezza e l'altro, Erika ricorda lo stordimento, ma ancor più la sensazione ineguagliabile di essere protagonista di un contesto simile. *“Non c'erano le squadre più forti, come Russia o Stati Uniti, ma erano presenti alcuni veri miti della ginnastica, come le brasiliane Jade Barbosa o Diane Dos Santos. Pensavo di tremare, invece no. Sono riuscita a fare una gara molto bella, la migliore degli ultimi mesi. È importante riuscire a non commettere errori nei momenti più importanti. Peccato solo per la finale al volteggio. Purtroppo*

po il salto che ho sbagliato (ribaltato salto avanti teso, ndr) non lo avevo ancora perfezionato al meglio. Ma arrivare seconda nell'All-around dietro solo a Vanessa Ferrari...Non me lo aspettavo, è stata una piacevole sorpresa”. Anche se ha compiuto 16 anni da poco (è nata il 17 febbraio 1996), Erika sa bene quali sono i suoi obiettivi. E per questo è pronta a enormi sacrifici, anche nella vita personale. *“Dopo aver frequentato lo scorso anno il liceo scientifico a indirizzo sportivo, per questa stagione ho deciso di prendermi un distacco dalla scuola. Non è stata una scelta semplice, ma necessaria. Con i ritmi di preparazione che sto tenendo non credo sarei riuscita a stare dietro agli studi con l'attenzione e l'impegno sufficienti, anche perché per gare e allenamenti sono costretta a saltare molti giorni di scuola. A me piace studiare e voglio farlo al meglio. Il prossimo anno lascerò il liceo scientifico per riprendere dal linguistico. Anche perché, lo devo ammettere, amo più le lingue straniere che la matematica”.* Manca quasi un'ora alla pausa pranzo ed è il momento di salire sugli attrezzi. Oggi trave, attrezzo in cui la ginnasta lombarda mostra potenza ed esplosività. Ripetizione dopo ripetizione le sue spalle sono sempre più lucide di fatica. Allenarsi da sola, come le succede di mattina, non è semplice, ma quando è nella palestra di casa Erika lo preferisce. *“Riesco a concentrarmi meglio e mi dedico più a me stessa”,* spiega. Poi, almeno una volta a settimana, si parte per Brescia, per seguire gli allenamenti con Casella e le sue ginnaste, prima fra tutte Vanessa Ferrari. *“In nazionale Vanessa è la persona a cui sono più legata, anche se ci divi-*

La giornata di lavoro è appena iniziata, ma sulle sue spalle larghe si leggono già le prime righe di sudore. Erika Fasana è inarrestabile. Tra un esercizio e l'altro, nel lungo circuito di preparazione fisica che precede la salita sugli attrezzi, non conosce pause. Corre, Erika corre sempre. Nella palestra della Polisportiva Carnini di Fino Mornasco, quella che l'ha vista nascere e crescere come ginnasta, sotto la guida di Laura Rizzi, gli unici rumori che si sentono sono i suoi respiri e i consigli sussurrati dell'allenatrice. C'è fatica nell'aria, ma assorbita come per magia dalla forza di vo-



Erika Fasana al Test Event di Londra (fotoriquadro.it)

dono un po' di anni. Ma ci conosciamo da tempo e ci troviamo bene. In realtà ho un bel rapporto con tutte le azzurre. Penso che la squadra sia molto importante, anche se la ginnastica è uno sport individuale". Giovanissima, ma anche matura. "Rispettosa", come ama sottolineare Laura Rizzoli. "Non è mai capitato che Erika mi rispondesse male o non seguisse le mie indicazioni in palestra. Certo – spiega l'allenatrice – ci sono giorni meno positivi, in cui lavorare è più difficile, ma lei dimostra sempre un grande rispetto. Ciò che mi stupisce di continuo è questo suo instancabile movimento. Sembra non volersi mai fermare. Sa qual è il suo obiettivo, è molto determinata". Nelle sue lunghe giornate di preparazione poco è il tempo da dedicare agli hobby. "Non ho passioni particolari oltre allo sport... Certo, mi piace lo shopping, chi non lo ama? E poi la musica. Sono fan degli One Direction e di Bruno Mars. Non ho ancora visto nessun concerto dal vivo, ma quando verranno in Italia non me li potrò perdere! Per ora mi accontento di

seguirli su YouTube". Internet è uno strumento che però Erika non ama solo per la musica. "Utilizzo molto Facebook e Twitter, soprattutto per tenere vive le amicizie, anche con alcune ginnaste straniere a cui sono molto legata, come la francese Doriane Thobie e la tedesca Janine Berger. Abbiamo gareggiato agli Europei di Birmingham, nel 2010, ci sentiamo di continuo e siamo passate tutte alla categoria senior. Quindi molto probabilmente ci ritroveremo in gara". Ma la navigazione diventa in qualche modo anche strumento di studio. "Controllo esercizi e allenamenti, non tanto

per prendere spunto, ma per vedere i miglioramenti delle mie avversarie. Cerco di essere più possibile me stessa, di avere un mio stile. Non ho particolari modelli, ma amo molto le americane. Jordyn Wieber e Alexandra Raisman soprattutto, anche se il mio primo vero mito è stato Shawn Johnson. Però mi piacciono anche le russe Aliya Mustafina e Anastasia Grishina". Delle ginnaste americane Erika ha effettivamente lo stile. Potenza, dinamismo, vera esplosività. "I miei attrezzi preferiti sono volteggio e corpo libero. Anche se nell'ultimo anno sono migliorata alla trave. Le parallele, invece, sono il mio punto debole. Per questo da un po' non sto lavorando su elementi nuovi, ma sul perfezionamento dell'esercizio". Il suo carattere è allegro e spontaneo, non si può dire timido. Eppure non ama particolarmente televisione e palcoscenici patinati. Ricerca piuttosto la tranquillità e il silenzio della palestra, quello rotto solo dai suoi stacchi e arrivi sugli attrezzi e dalla voce di Laura. Eppure non nasconde un pizzico di vanità. "Le unghie colorate", ormai marchio di fabbrica delle ginnaste azzurre. E poi il make-up.

"Mi trucco sempre prima della gara, a volte mi aiuta Vanessa, ma quasi sempre lo faccio da sola, intonando più possibile i colori al body". E



l'immancabile tocco di scaramanzia. "Porto sempre con me due peluche, sia in allenamento sia in gara. Mi pettino sempre allo stesso modo e prima di iniziare l'esercizio tocco la molletta che porto in testa". Poi via tutti i pensieri. La dinamite di Erika è pronta per salire sugli attrezzi.

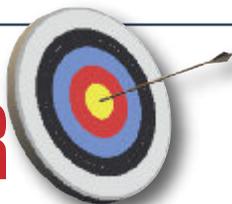
Erika Fasana (fotoriquadro.it)



CAMBIA SPETTACOLO

SOGNA LE OLIMPIADI CON LE NOSTRE **GINNASTE**
TUTTI I GIORNI ALLE 18.30 SU **MTV CANALE 8** DEL DIGITALE TERRESTRE

IL 3° CENTR DELL'UOMO CANNONE



di David Ciaralli

Il ginnasta dell'Esercito Italiano Flavio Cannone conquista la sua terza qualificazione olimpica nel Trampolino Elastico, chiudendo in 9ª posizione nella classifica del Test Event di Londra. Con il punteggio di 103.650, frutto di un salto obbligatorio da 47.475 e di un libero da 56.175, l'atleta di Ponte S. Pietro (provincia di Bergamo), strappa il quinto pass utile per i prossimi Giochi, visto che quattro dei ginnasti che lo precedono - i cinesi Dong Dong e Lu Chunlong, il giapponese Masaki Ito, già ammessi dai Mondiali di Birmingham, e il secondo portoghese Nuno Merino - vengono stralciati dal computo a cinque cerchi. "Sono molto contento - racconta Flavio, visibilmente emozionato - non che dovessi dimostrare qualcosa, ma ci tenevo tanto a raggiungere questo obiettivo, per me stesso, per l'Esercito e per la Federazione. Nell'obbligatorio non sono andato troppo bene - aggiunge - le posizioni non erano corrette ed ero rimasto basso. Diciamo che sono partito con il freno a mano tira-



Flavio Cannone e Luigi Meda, responsabile squadre nazionali TE, al Test Event di Londra (fotoriquadro.it)

to. Nel libero, invece, avevo fatto benissimo fino al quinto salto, poi dal sesto al decimo ho sofferto un po'". Cannone è il 18 ginnasta azzurro, l'ultimo in ordine cronologico, a staccare il biglietto per Londra. "La qualificazione di Atene fu una bellissima novità - continua il campione della Milano 2000 - Pechino è arrivata centrando addirittura la finale mondiale di Quebec City. Quest'ultima, invece, è stata la più sofferta e, infatti, me la sto go-

dendo alla grande. Negli ultimi mesi ho convissuto con l'ansia, lavorando duramente anche durante le vacanze di Natale. Ringrazio la mia famiglia e il mio tecnico, Gigi Meda, che mi hanno sempre supportato". "Siamo riusciti ad infiltrarci in una cruna strettissima - commenta, usando un'efficace metafora Meda - malgrado Flavio non sia riuscito a ripetersi ai livelli di Birmingham. I punteggi sembrerebbero smentirmi, perché al Test Event

QUALIFICAZIONI MASCHILI T.E.

		I	II	TOT.
1	DONG Dong	CHN 50.804 (1)	59.675 (1)	110.479 Q
2	LU Chunlong	CHN 50.590 (2)	58.680 (3)	109.270 Q
3	ITO Masaki	JPN 49.375 (3)	59.415 (2)	108.790 Q
4	BURNETT Jason	CAN 48.869 (4)	57.500 (4)	106.369 Q
5	GANCHINHO Diogo	POR 48.420 (7)	56.750 (5)	105.170 Q
6	GAUDRY Blake	AUS 48.710 (5)	55.760 (8)	104.470 Q
7	STEHLIK Henrik	GER 48.560 (6)	55.180 (12)	103.740 Q
8	MERINO Nuno	POR 47.750 (10)	55.980 (7)	103.730 Q
9	CANNONE Flavio	ITA 47.475 (11)	56.175 (6)	103.650 R1
10	GLUCKSTEIN Steven	USA 48.060 (9)	55.280 (11)	103.340 R2
11	JENSEN Peter	DEN 48.380 (8)	54.720 (14)	103.100
Riserve				
12	KAZAK Mikalai	BLR 47.225 (13)	55.450 (10)	102.675
16	SCHORI Nicolas	SUI 46.945 (15)	53.200 (16)	100.145

FINALE TRAMPOLINO MASCHILE

		TOT.
1	DONG Dong	CHN 61.375
2	LU Chunlong	CHN 61.165
3	ITO Masaki	JPN 60.785
4	BURNETT Jason	CAN 58.075
5	GAUDRY Blake	AUS 57.265
6	STEHLIK Henrik	GER 56.555
7	MERINO Nuno	POR 56.120
8	GANCHINHO Diogo	POR 54.305

FINALE TRAMPOLINO FEMMINILE

		TOT.
1	MACLENNAN Rosannagh	CAN 54.520
2	LENDERS Andrea	NED 54.050
3	RENTE Ana	POR 54.035
4	DRISCOLL Katherine	GBR 53.730
5	GONCHARENKO Galina	RUS 53.365
6	FRYDRYCHOVA Zita	CZE 52.305
7	HE Wenna	CHN 51.505
8	GOLOVINA Luba	GE0 47.645



Podio finale TE maschile, in ordine: Dong Dong, Lu Chunlong e Ito Masaki (foto V. Minkus)

ha preso un paio di decimi in più dei Mondiali, ma come immaginavo è molto più difficile per le giurie valutare un ginnasta tra 100 anziché tra 16. Qui hanno potuto valutare meglio il nostro programma e ne abbiamo giovato. Eppure sono convinto che il ragazzo possa fare molto meglio. Dovrei essere felicissimo, tuttavia mi dispiace che non sia entrato in finale, se lo meritava (ha chiuso 1^a Riserva, ndr.). Ci tengo a sottolineare, però, che nell'ultimo periodo Flavio è riuscito a lavorare con una serenità mai raggiun-

ta prima. E noi siamo stati bravi a non fargli sentire troppo la pressione che c'era intorno a lui". La finale maschile si concluderà con la vittoria di Dong sul connazionale Lu e il giapponese Masaki. "In Cina chiamiamo questa disciplina il balletto dei cieli – ha dichiarato l'oro dei "London Prepares" – Per noi è la più difficile e divertente che ci possa essere". Per la cronaca, insieme a Canone, conquistano sul campo la qualificazione olimpica anche il canadese Jason Burnett, il portoghese Diogo Ganchinho, l'au-

I 32 QUALIFICATI TE

MASCHE		FEMMINILE	
1	CHN	1	CHN
2	CHN	2	CAN
3	JPN	3	CHN
4	RUS	4	CAN
5	UKR	5	BLR
6	FRA	6	GER
7	RUS	7	USA
8	JPN	8	GBR
9	CAN	9	GEO
10	POR	10	POR
11	AUS	11	CZE
12	GER	12	RUS
13	ITA	13	NED
14	USA	14	UKR
15	DEN	15	JPN
16	**	16	**
RISERVE			
1	BLR	1	UZB
2	SUI	2	FRA

** Wild Card

straliano Blake Gaudry e il tedesco Henrik Stehlik, mentre l'americano Gluckstein e il danese Peter Jensen entreranno con la wild card.

...Give voice to your passion

PASTORELLI®



FIG OFFICIAL PARTNER

Specialisti in attrezzi, accessori e gadgets
per la ginnastica ritmica

www.pastorellisport.com





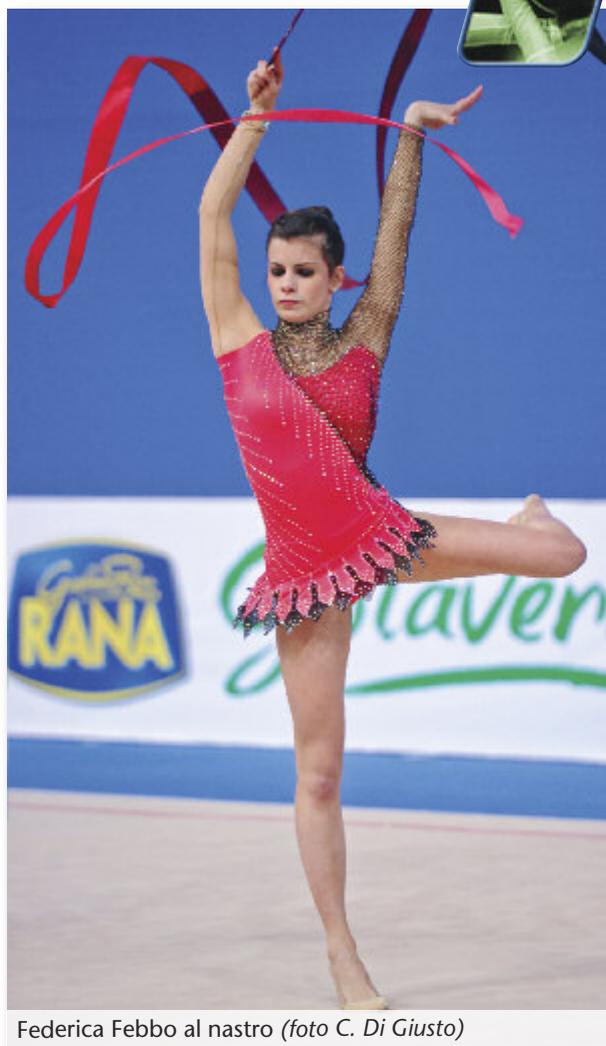
QUALIFICAZIONI INDIVIDUALI

						TOT.	
1	KONDAKOVA Daria	RUS	28.700 (1)	27.375 (2)	26.900 (4)	26.500 (6)	109.475 Q
2	ALYABYEVA Anna	KAZ	27.225 (2)	27.050 (3)	27.225 (2)	27.150 (1)	108.650 Q
3	RIZATDINOVA Ganna	UKR	27.100 (3)	27.475 (1)	27.450 (1)	26.575 (5)	108.600 Q
4	RODRIGUEZ Carolina	ESP	26.850 (4)	26.725 (5)	27.050 (3)	26.750 (3)	107.375 Q
5	TRIKOMITI Chrystalleni	CYP	26.700 (5)	27.000 (4)	26.750 (6)	26.900 (2)	107.350 Q
6	BEREZKO-M.R. Jana	GER	25.925 (8)	26.175 (6)	26.850 (5)	26.700 (4)	105.650 Q
7	PISCUPESCU Alexandra	ROU	26.075 (6)	25.875 (7)	26.600 (7)	26.200 (7)	104.750 Q
8	FEBBO Federica	ITA	25.175 (11)	25.575 (9)	25.600 (9)	25.600 (9)	101.950 Q
9	VASS Dora	HUN	25.975 (7)	24.525 (14)	25.675 (8)	25.725 (8)	101.900 Q
10	RAKHMATOVA Djamilia	UZB	25.500 (9)	25.200 (10)	25.200 (11)	25.025 (11)	100.925 Q
11	FILIOU Varvara	GRE	25.275 (10)	24.300 (17)	25.600 (9)	25.600 (9)	100.775 R
12	GURBANOVA Anna	AZE	25.000 (13)	25.850 (8)	25.050 (13)	24.550 (15)	100.450 R
13	POH SAN Wong	MAS	24.950 (14)	24.950 (11)	24.900 (15)	24.800 (13)	99.600 R
14	STOYANOVA Tsvetelina	BUL	24.950 (14)	24.500 (15)	24.750 (17)	24.750 (14)	98.950 R

FINALE ALL AROUND INDIVIDUALE

							TOT.
1	KONDAKOVA Daria	RUS	28.700 (1)	27.375 (2)	26.900 (4)	26.500 (6)	109.475
2	ALYABYEVA Anna	KAZ	27.225 (2)	27.050 (3)	27.225 (2)	27.150 (1)	108.650
3	RIZATDINOVA Ganna	UKR	27.100 (3)	27.475 (1)	27.450 (1)	26.575 (5)	108.600
4	RODRIGUEZ Carolina	ESP	26.850 (4)	26.725 (5)	27.050 (3)	26.750 (3)	107.375
5	TRIKOMITI Chrystalleni	CYP	26.700 (5)	27.000 (4)	26.750 (6)	26.900 (2)	107.350
6	BEREZKO-M.R. Jana	GER	25.925 (8)	26.175 (6)	26.850 (5)	26.700 (4)	105.650
7	PISCUPESCU Alexandra	ROU	26.075 (6)	25.875 (7)	26.600 (7)	26.200 (7)	104.750
8	FEBBO Federica	ITA	25.175 (11)	25.575 (9)	25.600 (9)	25.600 (9)	101.950
9	VASS Dora	HUN	25.975 (7)	24.525 (14)	25.675 (8)	25.725 (8)	101.900
10	RAKHMATOVA Djamilia	UZB	25.500 (9)	25.200 (10)	25.200 (11)	25.025 (11)	100.925

Federica Febbo non ce l'ha fatta ad aggiungersi alla già folta lista della Ginnastica Italiana ai prossimi Giochi Olimpici. L'individualista di Ritmica impegnata nel Test Event di Londra 2012 per cercare di conquistare l'ultimo pass disponibile – dopo quelli ottenuti ai Mondiali di Montpellier dalla squadra azzurra e dalla fabrianese Julieta Cantaluppi – chiude in 8ª posizione sia nel Concorso I sia in finale. In qualifica, tolta la prima, la russa Daria Kondakova, già ammessa e invitata speciale del LOCOG, si aggiungono così altre 5 ginnaste – la kazaca Anna Alyabyeva, l'ucraina Ganna Rizatdinova, la spagnola Carolina Rodriguez, la cipriota Chrystalleni Trikomiti e la tedesca



Federica Febbo al nastro (foto C. Di Giusto)

Berezko Marggrander - alle 15 che avevano staccato il biglietto ai Campionati del Mondo, lo scorso settembre. Altre quattro atlete individuali e due gruppi beneficeranno delle Wild Card fino ad esaurimento dei 96 posti disponibili. La teatina allenata da Germana Germani, nell'Armonia d'Abruzzo, rimane seconda riserva olimpica dopo la rumena Piscupescu.

QUALIFICAZIONI SQUADRE

					TOT.
1	Spagna	26.900 (1)	26.950 (1)		53.850 Q
2	Ucraina	26.850 (2)	26.400 (2)		53.250 Q
3	Israele	26.300 (3)	25.600 (3)		51.900 Q
4	Grecia	25.850 (4)	25.275 (4)		51.125 Q
5	Svizzera	24.300 (6)	25.050 (5)		49.350 Q
6	Francia	24.750 (5)	24.400 (6)		49.150 Q
7	Azerbaijan	23.500 (7)	24.000 (7)		47.500 Q
8	Gran Bretagna	23.100 (8)	21.850 (8)		44.950 Q

FINALE SQUADRE

				TOT.
1	Spagna	26.400 (1)	26.850 (1)	53.250
2	Israele	24.775 (4)	25.750 (3)	50.525
3	Francia	25.350 (3)	25.050 (5)	50.400
3	Grecia	24.775 (4)	25.625 (4)	50.400
5	Svizzera	25.800 (2)	24.300 (6)	50.100
6	Ucraina	23.850 (8)	25.800 (2)	49.650
7	Azerbaijan	24.600 (6)	22.650 (8)	47.250
8	Gran Bretagna	24.100 (7)	23.100 (7)	47.200



PANTS
THAT
EVERY **BODY**
LOVES.



THE
SLOUNGE
WAY

shop online



WWW.FREDDY.COM



FREDDY

I 196 QUALIFICATI DELL'ARTISTICA (98 GAM e 98 GAF)

SQUADRE (5 atleti)

- | | |
|------------|------------------|
| 1 GIAPPONE | 7 ROMANIA |
| 2 USA | 8 UCRAINA |
| 3 CINA | 9 GRAN BRETAGNA |
| 4 GERMANIA | 10 FRANCIA |
| 5 RUSSIA | 11 SPAGNA |
| 6 COREA | 12 ITALIA |

INDIVIDUALISTI

- | | |
|--|----------|
| 1 BRA HYPOLITO Diego | (3° CL)* |
| 2 ISR SHATILOV Alexander | (3° CL)* |
| 3 HUN BERKI Krisztian | (1° CM)* |
| 4 BRA NABARRETE ZANETTI Arthur | (2° AN)* |
| 5 GRE TSOLAKIDIS Vasileios | (2° PA)* |
| 6 CANADA** | |
| 7 BRASILE** | |
| 8 PORTO RICO** | |
| 9 BIELORUSSIA** | |
| 10 MEX CORRAL BARRON Daniel | |
| 11 CHI GONZALEZ SPULVEDA E.T. | |
| 12 HKG SHEK Wai Hung | |
| 13 CRO UDE Filip | |
| 14 GRE MARAS Vlasios | |
| 15 SVK PIASECKY Samuel | |
| 16 AUT LEIMLEHNER Fabian | |
| 17 COL GIRARDO LOPEZ J.H. o CALVO MORENO J.O.*** | |
| 18 POL KULESZA Roman | |
| 19 SUICAPPELLI C. o BUCHER P.*** | |
| 20 NED ZONDERLAND E. o WAMMES J.*** | |
| 21 AUS JEFFERIS J. or PICHLER T.*** | |
| 22 ARM DAVTYAN Artur | |
| 23 POR ALMEIDA CAMPOS M. o PALMA SIMÕES G.*** | |
| 24 KAZ GORBACHEV Stepan | |
| 25 LTU GUSCINAS Rokas | |
| 26 VIE PHOU HUNG PHAM | |
| 27 LAT TREFILOVS Dmitrijs | |
| 28 ISR ARONOVICH Felix | |
| 29 HUN HIDVEGI Vid | |
| 30 BUL IOVTCHEV Iordan | |
| 31 ARG MOLINARI Federico | |
| 32 BEL VERBAEYS Jimmy | |
| 33 CZE KONECNY Martin | |
| 34 IRL BEHAN Kieran | |
| 35 AZE SHIKHALIYEV Shakir | |
| 36 EGY EL SAHARTY Mohammed Sherif**** | |
| 37 TUN BOUALLEGUE Wajdi**** | |
| 38 **** | |

RISERVE

- 1 LUX PALGEN Sascha
- 2 CYP GEORGALLAS Irodotos
- 3 VEN CARBONELL GUTIERREZ Carlos

* Qualificati nelle specialità ai Mondiali di Tokyo 2011

** Un ginnasta per ciascuna delle squadre eliminate al Test Event

*** Il NOC può decidere quale dei due ginnasti portare a Londra

**** Wild card

SQUADRE (5 atlete)

- | | |
|-------------|-----------------|
| 1 USA | 7 GERMANIA |
| 2 RUSSIA | 8 GRAN BRETAGNA |
| 3 CINA | 9 ITALIA |
| 4 ROMANIA | 10 CANADA |
| 5 GIAPPONE | 11 FRANCIA |
| 6 AUSTRALIA | 12 BRASILE |

INDIVIDUALISTE

- | | |
|--|----------|
| 1 VIE PHAN Thi Ha Thanh | (3° VO)* |
| 2 BELGIO** | |
| 3 COREA** | |
| 4 SPAGNA** | |
| 5 OLANDA** | |
| 6 SUI* STEINGRUBER Giulia or MUELHAUSER Nadia | |
| 7 GUA GOMEZ PORRAS Ana Sofia | |
| 8 MEX GARCIA RODRIGUEZ or LAGO SERNA*** | |
| 9 VEN LOPEZ Jessica or ROJAS Ivet*** | |
| 10 ISR MAKSIUTA Valeriia | |
| 11 GRE MILLOUSI Vasiliki or MITRAKOU Paschalina*** | |
| 12 HUN BOCZOGO Dorina or GOMBAS Laura*** | |
| 13 POL PIHAN-KULESZA Marta | |
| 14 CZE PALESOVA Kristyna | |
| 15 AUT GASSER Barbara | |
| 16 COL GIL ORTIZ Jessica | |
| 17 UKR KONONENKO Nataliya or KYSLA Angelina*** | |
| 18 SWE ADLERTEG Jonna | |
| 19 CRO ERCEG Tina | |
| 20 ARG PEREYRA Valeria | |
| 21 UZB ELIZAROVA or GALIULINA L.*** | |
| 22 SLO GOLOB Sasa or SAJN Adela*** | |
| 23 TUR UCTAS Goksu | |
| 24 CHI CASTRO LAZO Simona | |
| 25 LTU SVILPAITE Laura | |
| 26 BUL MILEVA Ralitsa | |
| 27 HKG WONG Hiu Ying Angel | |
| 28 FIN URVIKKO Annika | |
| 29 PUR QUINONES MORENO Lorena | |
| 30 SVK HOMOLOVA Maria | |
| 31 SIN LIM Heem Wei | |
| 32 KAZ AZIMBAY Moldir | |
| 33 BLR MARACHKOUSKAYA Nastassia | |
| 34 POR MARQUES de LIMA Zoi Mafalda | |
| 35 DOM PENA ABREU Yamilet | |
| 36 EGY MAHMOUD EL S. M. Salma**** | |
| 37 EGY EL ZEINY Sherine Ahmed**** | |
| 38 **** | |

RISERVE

- 1 NZL RAE Jordan
- 2 VIE DO Thi Ngan Thuong
- 3 ARM GEBESHIAN Houry

* Qualificati nelle specialità ai Mondiali di Tokyo 2011

** Un ginnasta per ciascuna delle squadre eliminate al Test Event

*** Il NOC può decidere quale dei due ginnasti portare a Londra

**** Wild card



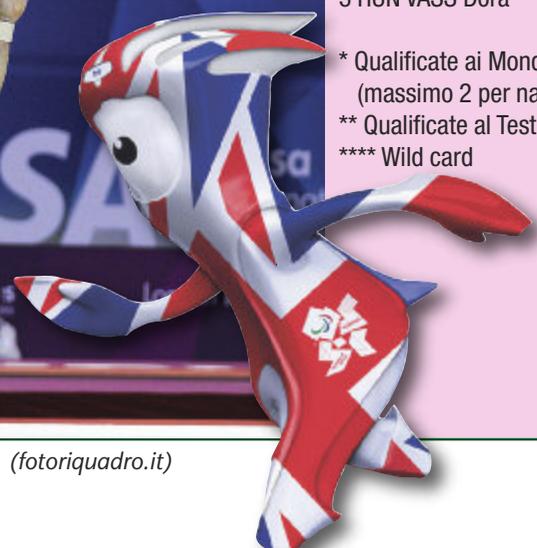
L. Ticchi



E. Preziosa



M. Morandi



LE 96 QUALIFICATE GR

SQUADRE (6 ATLETE)

- | | |
|----------------------|-----------------------------|
| 1 ITALIA | 7 SPAGNA |
| 2 RUSSIA | 8 UCRAINA |
| 3 BULGARIA | 9 ISRAELE |
| 4 BIELORUSSIA | 10 GRECIA |
| 5 GIAPPONE | 11 GRAN BRETAGNA**** |
| 6 GERMANIA | 12 CANADA**** |

RISERVE

- 1 SVIZZERA
- 2 FRANCIA

INDIVIDUALISTE

- 1 **RUSSIA***
- 2 **RUSSIA***
- 3 **AZERBAIJAN***
- 4 **BIELORUSSIA***
- 5 **UCRAINA***
- 6 **BIELORUSSIA***
- 7 **BULGARIA***
- 8 **POLONIA***
- 9 **UZBEKISTAN***
- 10 **ISRAELE***
- 11 **COREA***
- 12 **FRANCIA**
- 13 **CINA***
- 14 **ITALIA***
- 15 **AUSTRIA***
- 16 **KAZ ALYABYEVA Anna****
- 17 **UKR RIZATDINOVA Ganna****
- 18 **ESP RODRIGUEZ Carolina****
- 19 **CYP TRIKOMITI Chrystalleni****
- 20 **GER BEREZKO-MARGGRANDER Jana****
- 21 **GBR JONES Francesca******
- 22 **USA ZETLIN Julie******
- 23 **EGY ROSTOM Yasmine Mohamed******
- 24 **AUS MURRAY Janine******

RISERVE

- 1 **ROU PISCUPESCU Alexandra**
- 2 **ITA FEBBO Federica**
- 3 **HUN VASS Dora**

* Qualificate ai Mondiali di Montpellier 2011 (massimo 2 per nazione)
 ** Qualificate al Test Event
 **** Wild card





COPPIA VINCENTE

di **Arduino Francescucci**

Il 25 aprile 1978, con alcuni genitori, un giornalista e un gruppo di ragazzine, fondammo la Polisportiva di Fino Mornasco. Fu una serata piena di promesse, di impegni e di programmi. Fui eletto presidente e iniziammo un lungo grande percorso sportivo che questo anno festeggia i 34 dalla fondazione. Al via subito con i corsi di Ginnastica Artistica, sempre molto frequentati. Ogni anno avevamo nuove richieste, nuovi corsi e nuovi impegni. La Ginnastica Artistica si dimostrò sempre il nostro punto di forza. Alla fine degli anni Ottanta la svolta...arrivò Laura Rizzoli. Con umiltà e tanta voglia di imparare, Laura iniziò una programmazione sistematica che passò dai campionati amatoriali dello C.S.A.I.N., a quelli della U.I.S.P. per approdare con enormi successi alla F.G.I. Organizzammo i primi collegiali a Fano e Rimini, per tenere la squadra unita: al mattino allenamento e al pomeriggio sole e mare. Inizia alla fine degli anni '90 la collaborazione tecnica



La squadra dell'Artistica Lario Cantù e della Polisportiva Fino in un collegiale nella palestra di Fino

con Enrico Casella, allenatore della Brixia di Brescia, squadra d'élite nel mondo della ginnastica. Cominciavamo a sfornare le nostre prime campionesse: Dominique Biliato, Laura Magitteri, Celine Bianchi. Si portano a casa i primi titoli nazionali UISP e spesso siamo a Brescia per degli allenamenti comuni con trasferte con molti sacrifici. Ma per migliorare e per essere similari alle altre società di ginnastica avevamo bisogno di una palestra. Ci sembrava bella quella di Grandate, presso la

scuola elementare, ottenuta grazie all'Amministrazione Comunale. La usammo per qualche anno, ottenendo i primi importanti risultati. Ma la voglia di migliorare e migliorarsi era in noi. Non appena se ne presenta l'occasione, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Fino Mornasco, ci costruiamo una nostra palestra nel piano superiore del palasport di Via Leonardo da Vinci. Attrezzata di tutto punto sia pure nel piccolo, ci permise una grande ascesa agonistica, ma...Dio mio! C'è sempre un ma!!! Mancava la buca, indispensabile per le nostre ginnaste. E allora, cinque anni dopo, sfruttando un anfiteatro esistente in palestra sul nostro stesso piano... nuovi lavori ed ecco la buca. La collaborazione Polisportiva Carnini-Brixia si intensifica dal 2005. Martina Ghioldi, Francesca Moiana, Gaia Madoni portano a casa vittorie tricolori e piazzamenti di rilievo. Si affacciano alla Serie A con lo squa-



La plurimedagliata Erika Fasana al suo ritorno dai Giochi Olimpici Europei della gioventù con l'allenatrice Laura Rizzoli e il Presidente Arduino Francescucci



La squadra della Polisportiva Fino Mornasco con l'allenatrice Laura Rizzoli, Erika Fasana e, all'estrema destra, l'altra allenatrice Rossella Iadicco

drone bresciano e fanno le prime esperienze. Intanto sgomitano prepotentemente le nuove leve: Erika Fasana, Greta Carnessali, Elisa Meneghini, Martina Rizzelli, Sofia Busato. Nel 2008 contiamo ben 5 campionesse italiane e il titolo interregionale di Serie B. Tutto bene? Sì...ma!!... Servirebbe una doppia buca e un allargamento della palestra!! Stiamo sfidando l'impossibile e le leggi della fisica! Ancora una volta l'Amministrazione Comunale di Fino Mornasco, ci tende una mano e grazie al lavoro dei nostri genitori eseguiamo gli ultimi definitivi lavori. Ma sarà proprio così? Intanto portiamo a casa la prima maglia azzurra con Erika Fa-

negli anni '95-'96. Finiamo il 2008 e iniziamo il 2009 col botto! Sofia Busato è campionessa italiana a Mortara, categoria Allieve. Erika è campionessa italiana a Mortara, sua ultima gara prima di passare nelle Junior. E alla prima gara di specialità, ad Arcore, primi posti assoluti per Sofia Busato, Elisa Meneghini e Martina Rizzelli. E ancora... un pensiero al progetto scuola, ripreso questo anno dopo un primo tentativo effettuato nel 1996 con Bianchi, Magitteri e Biliato. Diamo la possibilità alle nostre ginnaste di poter effettuare due allenamenti al giorno, portando noi gli insegnati in palestra. E questo per, timidamente e modestamente, con-

ducere le nostre ginnaste alla pari delle loro colleghe delle altre società. Non possiamo omettere, poi, le nostre vittorie in Serie A campionato a squadre, con la ginnaste della Polisportiva Carnini: Fasana e Carnessali, insieme a Vanessa Ferrari, con la casacca della Brixia con-

quistano il primo posto. Martina Ghioldi, chiusa dalle amiche della Brixia, viene prestata a Trieste e insieme alla nazionale Macrì ottiene il 3° gradino del podio. Nel 2009 e nel 2010 arrivano due scudetti indimenticabili. Nel 2010 a Birmingham (UK) Erika vince nel Campiona-

La palestra dove si allenano le atlete della Polisportiva Fino Mornasco



sana a Uster (CH) nel maggio 2008, sempre guidata dall'allenatrice Laura Rizzoli e da Enrico Casella. Nella seconda convocazione a Treviso Erika è insieme a Greta Carnessali, altra ginnasta di spicco della Polisportiva Carnini: è un successo. «Erika è stata bravissima – il commento post gara di Casella - Ho voluto verificare i suoi progressi alla vigilia del passaggio di categoria e la risposta è stata più che positiva». Fasana ha strabiliato in tutti gli attrezzi. Nella stessa kermesse si è distinta anche la compagna di colori Greta Carnessali, terza tra le nate

to europeo juniores la medaglia di bronzo a squadre e la medaglia di bronzo al volteggio. Nel luglio 2011 la nostra quindicenne esplose agli Eyof di Trazbon, Turchia: 1 medaglia d'oro a squadre, 1 medaglia d'argento al concorso generale, 1 medaglia d'argento al corpo libero, 1 medaglia di bronzo alle parallele e 1 medaglia di bronzo al volteggio. L'ultima vittoria al Test-event preolimpico di Londra 2012: medaglia d'oro a squadre senior e qualifica olimpica. Erika si piazza subito dietro a Vanessa Ferrari nell'All-around. Felicissima la Brixia e felicissimi noi. Intanto prende piede anche la ASD Artistica Lario, nata nel 2008 in piena sintonia con la Polisportiva Carnini. Con la guida degli istruttori Alberto Tolomini e Rossella Iadicco le ragazze vincono il Campionato italiano C2 nel 2010 a Jesolo. Michelle Martegani, Irene Miglio, Paola Fasana, Sara Colombo e Amanda Stella sono le protagoniste. Da ricordare anche Annalisa Tesoro nella finalissima Torneo nazionale L2 e Irene Miglio che si afferma nell'L1. E non finiscono qui i meriti dell'Artistica Lario Cantù con la presidenza di Giorgio Monti. Per il promozionale grande lavoro delle istruttrici Simona Lanzolla, Veronica Boghi e Cinzia Leoni. In pochissimi anni si sono distinte continuamente nei vari Campionati regionali e nazionali, ricevendo sempre risultati, applausi e consensi. Fiuggi, Pesaro ci vedono sempre protagonisti con coreografie straordinarie. 35 anni dedicati alla Ginnastica con risultati lusinghieri di cui vado veramente orgoglioso.

L'Artistica Lario Cantù durante il saggio dedicato al Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia



Ginnaste

— VITE PARALLELE —



Carlootta
Forlino



(foto D. Mora)



JESOLO:

L'ITALIA SCOPRE
L'AMERICA

di David Ciaralli

La frenetica Jesolo Lido delle estati di mare e divertimento, in un sabato di fine marzo appare ancora addormentata. Poca gente sul corso principale, a parte qualche scolaresca in procinto di visitare la vicina Venezia. La quiete primaverile viene spezzata però da un insolito viavai di macchine nei pressi del Pala Arrex. Intorno alle 10.30 del mattino oltre 1.500 persone si infilano ordinatamente nel corridoio del Palazzo del Turismo per prendere posto sulle tre grandi tribune. Da lì a poco avrebbe preso il via la quinta edizione del Trofeo Città di Jesolo. Giusto il tempo per lo speaker Roberto Gemme di annunciare l'esibizione delle Farfalle iridate con le 5 palle e giù uno scroscio assordante di applausi.



Alle 11.00 in punto le ginnaste della Gymnasium Treviso, allenate da Moira Ferrari, invadono il campo gara con le bandiere delle Nazioni ospiti – Russia, Stati Uniti e Romania – e un grande tricolore, bianco, rosso e verde. Tocca di nuovo alle ragazze di Emanuela Maccarani, stavolta con i tre cerchi e due nastri sulle note del Guglielmo Tell di Rossini. Il Presidente Michelangelo Ci-

bin, Giorgio Citton e il loro staff hanno fatto davvero le cose in grande e il pubblico veneto ha risposto accorrendo in massa. Nel cuore dell'arena batte una ginnastica di livello assoluto. L'italbaby si presenta alle parallele asimmetriche con un buon 54.050 e la punta di Enus Mariani (14.650). Dall'altro lato gli USA partono forte alla trave (55 tondo), trascinati da Kaitlyn Ohashi (15.100), la ginnasta allenata dal mitico Valery Liukin. Bene anche il team russo, che al corpo libero piazza un ottimo 54.350, grazie in particolare alla performance di Maria Kharenkova (14.300). Insieme alle ragazze di Olga Sagina gira la nostra Lavinia Marongiu, in lizza soltanto per l'all-around individuale. L'incontro prosegue nelle successive



tutta la Delegazione Azzurra al Trofeo Città di Jesolo (foto F. Veronese)

Carlotta Ferlito
(foto F. Veronese)

rotazioni, alternando elementi di altissimo tasso tecnico a cadute spettacolari. Le giovani atlete, con meno esperienza, sembrano tuttavia non sentire la pressione dell'evento. L'errore fa parte del gioco e, come si suol dire, sbagliando si impara.

Lo sanno bene le promesse stelle e strisce, protagoniste al corpo libero di diverse penalità. Il 53.850 sembra aprire un piccolo spiraglio alle azzurrine, staccate al termine della seconda rotazione di appena 5 decimi (108.850 contro 108.350). Enus Mariani continua a martellare punti anche alla trave (14.400), imitata da Lara Mori (14.050) e così il 54.300 ci lancia in scia alle americane, comunque di un soffio già davanti alla Russia, lenta sulla rincorsa dei 25 metri (53.900). In grande ritardo la Romania (101.200), penalizzata da un avvio in chiaro scuro sugli staggi (48.450). Al terzo giro gli USA mettono il turbo al volteggio (59.750) con la Alexi Priesman, in particolare, capace di strappare un mostruoso 15.850 su uno Yourchenko con due avvistamenti e mezzo. Il nostro passaggio al corpo libero vale, invece, 53.600 punti e così non ci resta che fare "ciao ciao" con la manina alla capolista d'Oltreoceano. Resta la sfida con le russe, ancora dietro dopo il 53.450 sugli staggi. Fanalino di coda le rumene che però si riprendono leggermente alla trave con un 53.950 complessivo. Bianca Ciobanu con il suo 14.340 ci rammenta l'antica tradizione della scuola di Bucarest in questa specialità. Nel rush finale gli Stati Uniti si concedono una passerella alle parallele (58.250). Una dopo l'altra, sono fuochi d'artificio: Madison Desch e Amelia Hundley, entrambe a quota 14.200, la Priesman 14.700 e la Ohashi 15.150. Un crescendo rossiniano che porta il dream team juniores di Martha Caroli sul gradino più



alto del podio lagunare con il totale di 226.850. Piazza d'onore per l'Italia, argento con 217.200. Laura Gualtelli e la

Mariani si distinguono al volteggio con un doppio 13.900, ma sono tutte brave le piccole azzurre, già abbastanza in tiro per gli Europei di categoria a Bruxelles. Tea Ugrin, Martin Buro, Nicole Terlenghi e Lara Mori abbracciano le compagne sotto i flash dei fotografi. E ne hanno ben donde, avendo lasciato Victoria Kuzmina e le altre russe al terzo posto con 215.800. Chiude la Romania con 208.400. A livello individuale il drago d'oro jesolano finisce tra le mani della Priesman, leader del concorso individuale con 56.950. Alle spalle di Alexi ci sono Enus Mariani, la stella della Pro Lissone (56.000), e Key Ballie (55.650). 16ª la Marongiu con 50.250. Nel pomeriggio tocca alle Senior. L'impianto è pieno da scoppiare, oltre 4.500 i tagliandi staccati, grande entusiasmo, merito in parte delle "Ginnaste, vite parallele" di Mtv. E anche questa volta è l'Italdonne a salire sulla piazza d'onore. In testa le campionesse iridate degli States (236.950), trascinate da Kyla Ross (59.850), leader del Concorso Generale Individuale, e Alexandra Raisman (argento con 59.050). Ancora terza la Russia con il totale di 217.800 e Anastasia Grishina che non riesce ad andare al di là della 5ª posizione, malgrado avesse condotto per tre quarti di gara.

Bronzo ad un'altra ginnasta nord americana, Sarah Finnegan (58.650), per un en plein d'Oltreoceano. Prima delle italiane Carlotta Ferlito, sull'8° gradino della classifica All-around. La vice campionessa europea alla trave si è resa protagonista, proprio in questo attrezzo, del secondo miglior parziale di giornata, 15.200, alle spalle della Ross (15.500). "Finalmente sono riuscita a fare l'esercizio come mi viene in allenamento" - dichiarerà soddisfatta. A meno di un punto dalla siciliana, Vanessa Ferrari (55.900). Il caporal maggiore dell'Esercito Italiano ha pagato due errori, uno alla trave e un altro al corpo libero, altrimenti il tasso tecnico dei suoi programmi l'avrebbe certamente proiettata più in alto. Il piazzamento azzurro - alla presenza del Presidente Federale Riccardo Agabio, del Segretario Generale Roberto Pentrella e dei Consiglieri federali Gherardo Tecchi, Claudio Berto e Giuseppe Cocciaro - è frutto anche della buona prestazione di Francesca Deagostini (54.900) e Giorgia Campana (54.850). Ancora in leggero ritardo Giulia Leni (52.550), Jessica Mattoni (52.050) e Sara Ricciardi (50.600).

McKayla Maroney (foto F. Veronese)



Matteo Levantesi sul podio Allievi III Fascia insieme ad Alberto Busnari e ad Anna Carminucci



Si è conclusa, nel fine settimana del 10 e 11 dicembre, la finale del Campionato Nazionale di Categoria Maschile e Femminile. Da una parte, a Carate Brianza, stretti nella morsa del gelo, gli uomini, dall'altra, nella cornice più tepida dell'Appoggetti di Fermo, le ragazze. Il tutto mentre ancora più a sud le compagini Azzurre deliziavano le migliaia di persone accorse al pala Catania per assistere al Grand Prix "Rana Gioiaverde Cup". Nella prima fascia juniores del torneo fermano il titolo va a Lara Mori (Ginnica Giglio), che termina il suo programma con 52.400. Peccato, invece, per Tea Ugrin (51.750) dell'Artistica '81. Una penalità sul salto dai 25 metri e qualche altra piccola imprecisione frena la promettente triestina, che per pochi decimi deve "accontentarsi" della piazza d'onore. Medaglia di bronzo, infine, a Sara Barri (GAL Gym Team

Lixonum), staccata di un soffio a quota 51.650. In seconda fascia la reginetta indiscussa è Elisa Meneghini (Ginn. Artistica Lissone). Vista più volte sullo scenario internazionale, la brianzola mette in cascina un eccellente 57.250, lo score più alto di tutto il torneo. A ruota della campioncina, in seconda posizione, ben figura Sara Ricciardi della Gymnasium Capo d'Orlando. La star di MTV chiude il campionato con un 54.000 tondo. Al terzo posto ecco un altro piazzamento firmato Ginnica Giglio. Stavolta a prendere la medaglia, però, è Alessia Leolini che con 53.400 lascia a bocca asciutta Laura Guatelli della Gymn Team Lixonum (53.300). Tra le Senior la corona d'alloro va a Deborah Martinazzi (Estate '83 Galleria del Tiro). La "logratese" sale in cattedra con 49.950 punti, staccando la padovana Elisa Michelson (Corpo Libero Gymnastics Team), argento con 47.450 e Alice Bernardini della Nuova Tor Sapienza, ferma a quota

47.000. Sul fronte della Maschile, tra gli allievi prima fascia, dominio della Ginnastica Sampietrina, che piazza Lorenzo Arosio (85.25) e Axel Pival (83.50) a primi due posti. Bronzo per Francesco Schettino (Centro Ginn. Art.), forte del suo 82.05. Ad aggiudicarsi la seconda fascia è Marco Achilli (Pro Patria), che porta a termine una routine da 87 e "lode". Anche Yari Olmi (A.S. Cinisello) esprime una buona ginnastica e strappa alla giuria 84.95 punti, al pari dell'atleta di casa, Guglielmo Salerno (84.50), che ottiene la terza piazza. Nell'ultima fascia degli allievi spicca Matteo Levantesi. Atleta di levatura internazionale, il ginnasta della Nardi Juventus totalizza il punteggio di 89.30, guardando dall'alto in basso Christian Atte (87.70) del Centro Ginn. Art. e Lorenzo Galli (86.80) della AGS Eur, aggiudicandosi l'ambito trofeo Carminucci. Nelle categorie juniores i podi sono ancora azzurri e portano entrambi il marchio della Pro Patria Bustese. In prima fascia il titolo va a Filippo Landini con 81.70 punti. Alle sue spalle è bagarre tra Nicola Bartolini (SG. Cagliari) e Simone Bresolin (Ginnastica Sampietrina), divisi da un misero decimo di punto, rispettivamente a 79.20 e 79.10 punti. In seconda fascia, invece, è gloria per Ludovico Edalli. Il bronzo alle parallele di Singapore completa il giro dei sei attrezzi con il punteggio di 82.55, prevalendo su Salvatore Maresca (79.70) della ASD Stabia e su

CAMPIONATI DI UN'ALTRA... CATEGORIA!

di Pier Luigi Girlando



Lara Mori sul podio Junior I Fascia insieme a Tea Ugrin e Sara Barri



Tommaso Sciocchetti (79.60) della Giovanile di Ancona. Dulcis in fundo eccoci finalmente sul "ring" dei Seniores. A scaldare la pedana, così come gli spalti, è proprio il padrone di casa Tommaso De Vecchis (Ginn. Pro Carate) con il punteggio di 83.60. In seconda posizione, si in-

(81.55) e spezzare la supremazia del team di Carlo Nobili. Termina, così, una due giorni di gara più che emozionante, realizzata grazie all'impegno e all'intuito di due importanti sodalizi: l'Associazione Giovanile di Ancona e la Società Ginnastica Pro Carate. Appena qualche giorno prima, il 4 dicembre, si era consumato a Mortara il Torneo Nazionale Allievi. Le classifiche definitive, arrivate però dopo l'omologazione della Commissione gare FGI, soltanto il 16 dello stesso mese, per un'irregolarità nell'iscrizione della società Angiulli di Bari, hanno premiato tra gli Allievi I Fascia Marco Bellintani (Pro Patria Bustese), capace con il suo 54.55 a mettere in fila Yohsef Mirra (GS Audace), secondo con 54.35, e Luca Giuseppe Giglio (Pro Novara 1881) bronzo a mezzo decimo di distanza. A brillare in seconda fascia è Jacopo Sardone (Milanese Forza e Coraggio) in vetta alla graduatoria con 55.35 e di un soffio davanti a Manuel Tavola (SG Pro Italia), argento con 55.25. Terza piazza affollatissi-

ma, invece, considerato l'ex aequo con il punteggio di 54.80 di Edoardo Michelone (Libertas Ginn. Vercelli), Stefano Andreoni (Ginn. Meda) e Francesco Zamar (Playgym Project). Dominio in terza fascia della Pro Chiavari. Insieme al Campione della categoria, Simone Cella (57.05) la compagine ligure piazza anche Filippo Artini (Pro Chiavari), bronzo a quota 55.70 punti. Tra i due compagni societari si inserisce Lorenzo Ronga (Centro Ginnastica Artistica). A causa del maltempo, infine, la Federazione Ginnastica d'Italia è costretta ad annullare il campionato 2011 di Specialità, maschile e femminile, che si sarebbe dovuto svolgere a Rosignano Solvay, in provincia di Livorno. Il forte vento ha divelto il tetto della palestra e reso inagibile il Palazzetto "Matteo Picchi", mandando all'aria, nel vero senso della parola, l'ottima organizzazione della S.G. Etruria 1897.

serisce Thomas Pagni (82.20) della AG Livornese, bravo a sorpassare Tommaso Frigerio



Podio nazionale Serie C

ALBO D'ORO TROFEO G. CARMINUCCI

ALLIEVI III FASCIA:

- 2008** Schio
Michele Sanvito (G. Meda)
- 2009** Prato
Davide Mazzelli (Roma '70)
- 2010** Montevarchi
Marco Sarrugero (Juventus Nova Melzo)
Davide Perriello (Milanese Forza e Coraggio)
- 2011** Carate Brianza
Matteo Levantesi (Nardi Juventus)

JESOLO - LA BRIXIA REGINETTA DELLA SERIE C FEMMINILE

La Brixia di Brescia si aggiudica il Campionato Nazionale di Serie C di Ginnastica Artistica Femminile, andato in scena a Jesolo dal 2 al 4 dicembre scorso. La squadra A, trascinata da Pilar Rubagotti, la miglior all-arounder del torneo (68.650), con Sofia Busato e Chiara Imeraj, ottiene il primo posto tanto nelle qualificazioni (204.275) quanto nella finale a 20, dove raggiunge addirittura quota 204.900. L'altra formazione brixiana, quella B, chiude comunque tra le prime 10, per l'esattezza in nona posizione con 193.400. Piazza d'onore, invece, per la Fratellanza Ginnastica Savonese, che grazie a Michela Redemagni, Thi Thu Ha Cardetti, Greta Fiorentino e Beatrice Chessa confeziona un buon 201.575. Medaglia di bronzo all'Estate '83 Galleria del Tiro Lograto, abile a sorpassare la Pro Lissone, che la precedeva in qualifica. Giada Menera, Susanna Rota, Camilla Romano e Michela Saccani portano a casa 198,150 punti, negando di fatto il podio ad un'ottima Artistica '81 e alle stesse brianzole, appaiate tre punti dietro. La SGA Gymnasium di Treviso ed il suo Presidente Michelangelo Cibin, oltre ad un buon piazzamento (11° posto con 191.375), incassa anche i complimenti degli addetti ai lavori per l'organizzazione tecnica e logistica del campionato. La degna conclusione di un lungo percorso agonistico iniziato il 1° ottobre con le fasi regionali.



A1 MASCHILE

CLASS	SOCIETA'	BARI		FIRENZE		PADOVA		TOT.	PT. SPECIALE
		TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE		
1	GINNASTICA MEDA	170.70	25	172.00	25	171.80	25	514.50	75
2	VIRTUS PASQUALETTI	166.40	20	162.90	18	168.00	20	497.30	58
3	CORPO LIBERO GT	167.25	22	160.10	12	170.50	22	497.85	56
4	LIVORNESE	163.65	16	166.60	22	165.25	16	496.50	54
5	PRO PATRIA BUSTESE	163.25	14	163.55	20	167.95	18	494.75	52
6	LIBERTAS VERCELLI	164.80	18	161.80	16	165.25	14	491.85	48
7	GINN. PRO CARATE	158.20	10	160.55	14	159.05	10	477.80	34
8	JUVENTUS NOVA MELZO	161.40	12	159.50	10	160.75	12	481.65	34
9	VARESINA	156.90	8	156.90	8	156.45	8	470.25	24

A2 MASCHILE

CLASS	SOCIETA'	BARI		FIRENZE		PADOVA		TOT.	PT. SPECIALE
		TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE		
1	GINNASTICA ROMANA	160.85	25	157.10	18	164.65	25	482.60	68
2	C.G. ART. STABIA	158.00	18	160.60	25	155.80	18	474.40	61
3	GINN. FERRARA	160.60	22	156.85	16	157.70	22	475.15	60
4	SAMPIETRINA	155.55	14	158.20	22	156.90	20	470.65	56
5	AURORA	157.25	16	157.35	20	154.95	16	469.55	52
6	FORZA E CORAGGIO	158.25	20	150.95	14	153.95	14	463.15	48
7	FORTITUDO 1875	148.70	10	150.20	12	153.00	12	451.90	34
8	PRO CHIAVARI	150.15	12	146.70	8	150.10	12	446.95	30
9	GINNASTICA GIOY	148.45	8	148.60	10	135.20	12	432.25	26



La Ginnastica Meda sul podio di Serie A1 (foto F. Barbieri)

A1 FEMMINILE

CLASS	SOCIETA'	BARI		FIRENZE		PADOVA		TOT.	PT. SPECIALE
		TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE		
1	LISSONESE	159.15	20	161.30	25	167.95	25	488.40	70
2	BRIXIA	166.95	25	160.40	22	165.45	22	492.80	69
3	PRO LISSONE	159.25	22	156.40	18	159.60	20	475.25	60
4	ARTISTICA 81	158.40	16	157.95	20	156.90	18	473.25	54
5	OLOS GYM 2000	158.65	18	154.65	16	153.65	14	466.95	48
6	GINNICA GIGLIO	156.45	14	152.75	14	153.85	16	463.05	44
7	GAL GYM TEAM LIXONUM	144.60	12	147.95	12	123.45	12	416.00	36
8	LA ROSA	141.00	10	144.00	10	0	0	285.00	20



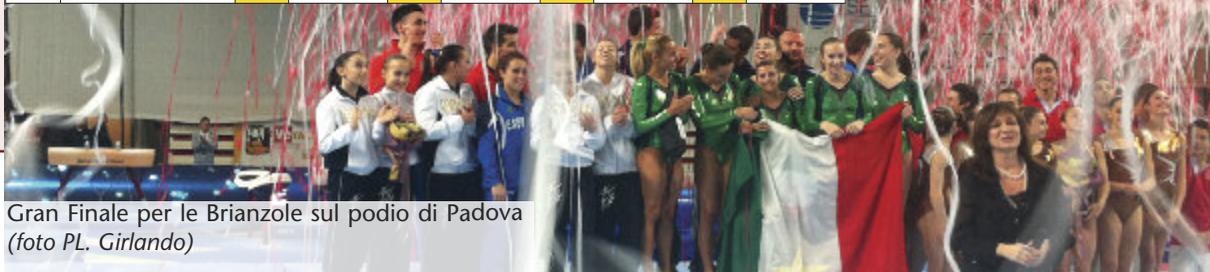
Il Presidente Agabio insieme alla Gal Lissone Campione d'Italia (foto F. Barbieri)

A2 FEMMINILE

CLASS	SOCIETA'	BARI		FIRENZE		PADOVA		TOT.	PT. SPECIALE
		TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE		
1	FORZA E VIRTU'	100.40	22	102.05	25	103.65	25	306.10	72
2	ESTATE 83	99.40	20	98.75	22	102.25	22	300.40	64
3	WORLD SPORT ACADEMY	101.05	25	96.00	14	100.00	18	297.05	57
4	CORPO LIBERO GT	94.25	12	96.15	16	101.10	20	291.50	48
5	GINNASTICA ROMANA	94.90	16	97.50	20	97.00	12	289.40	48
6	ARDOR COOP. SOC.	93.05	8	96.30	18	97.30	16	286.65	42
7	CASELLINA	96.55	18	93.75	8	94.40	6	284.70	32
8	CUNEOGINNASTICA	81.30	2	94.95	10	97.05	14	273.30	26
9	BIANCOVERDE	92.05	4	95.55	12	94.50	8	282.10	24
10	EUR	92.50	6	91.40	6	96.35	10	280.25	22
11	GYMNASIUM	94.90	16	79.80	2	93.20	2	267.90	20
12	GINNASTICA FERMO 85	93.45	10	88.15	4	93.35	4	274.95	18

CAMPIONATO SOCIETA' TE

CLASS	SOCIETA'	BARI		FIRENZE		PADOVA		TOT.	PT. SPECIALE
		TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE	TOT.	PT. SPECIALE		
1	MILANO 2000 sq. A	146.51	25	155.82	25	148.26	25	450.59	75
2	GINNASTICA BRINDISI	134.37	22	144.97	22	135.68	20	415.02	64
3	MILANO 2000 sq. B	130.61	20	135.92	16	129.78	16	396.31	52
4	ALMA JUVENTUS FANO	103.34	10	136.77	18	130.44	18	370.54	46
5	DIAVOLI ROSSI	127.30	18	134.20	14	126.98	14	388.48	46
6	MILANO 2000 sq. C	144.40	20	0	0	136.68	22	281.08	42
7	RIVIERA DEI FIORI sq. A	121.41	16	128.44	12	122.42	10	372.27	38
8	S.G. DI TORINO	119.25	14	118.47	10	111.87	6	349.59	30
9	CHIARAVALLE	107.75	12	117.46	8	113.67	8	338.88	28
10	GINN. ART. MARSALA	100.71	8	108.78	6	101.81	2	311.30	16
11	BENTEGODI sq. A	0	0	0	0	126.96	12	126.67	12
12	RIVIERA DEI FIORI sq. B	0	0	107.23	4	100.44	0	207.67	4
13	BENTEGODI sq. B	0	0	0	0	109.35	4	109.35	4



Gran Finale per le Brianzole sul podio di Padova (foto PL. Girlando)



ARTISTICA FEMMINILE

ANNO	SERIE	SOCIETA'
1986	-	-
1987	-	Pro Lissone
1988	-	Pro Lissone
1989	-	Pro Lissone
1990	-	Gal Lissone
1991	-	Ginnastica Torino
1992	-	Gal Lissone
1993	-	Gal Lissone
1994	-	Gal Lissone
1995	-	Gal Lissone
1996	Play Off	Gal Lissone
1997	A1	Gal Lissone
1998	A1	Brixia Brescia
1999	A1	Brixia Brescia
2000	A1	Brixia Brescia
2001	A1	Gal Lissone
2002	A1	Gal Lissone
2003	A1	Brixia Brescia
2004	A1	Brixia Brescia
2005	A1	Brixia Brescia
2006	A1	Brixia Brescia
2007	A1	Brixia Brescia
2008	A1	Brixia Brescia
2009	A1	Brixia Brescia
2010	A1	Brixia Brescia
2011	A1	Gal Lissone
2012	A1	Gal Lissone

ALBO D'ORO CAMPIONATO SERIE A

ARTISTICA MASCHILE

ANNO	SERIE	SOCIETA'
1986	-	Virtus Gallarate
1987	-	VirtuS Gallarate
1988	-	Virtus Gallarate
1989	-	Virtus Gallarate
1990	-	Virtus Gallarate
1991	-	Virtus Gallarate
1992	-	Panaro Modena
1993	-	Virtus Gallarate
1994	-	Panaro Modena
1995	-	Virtus Gallarate
1996	Play Off	Virtus Gallarate
1997	A1	Virtus Gallarate
1998	A1	Virtus Gallarate
1999	A1	Virtus Gallarate
2000	A1	Ginnastica Meda
2001	A1	Ginnastica Meda
2002	A1	Ginnastica Meda
2003	A1	Ginnastica Meda
2004	A1	Libertas Vercelli
2005	A1	Ginnastica Meda
2006	A1	Ginnastica Meda
2007	A1	Libertas Vercelli
2008	A1	Ginnastica Meda
2009	A1	Ginnastica Meda
2010	A1	Ginnastica Meda
2011	A1	Ginnastica Meda
2012	A1	Ginnastica Meda

Matteo Morandi (foto F. Barbieri)



Gioiaverde



Carmen Crescenzi (foto C. Di Giusto)

MOSCA E KIEV - ALLA CONQUISTA DELL'EST

La stagione internazionale dei piccoli attrezzi, Test Event di Londra a parte, è ricominciata dal Grand Prix di Mosca, il 25 febbraio, con la bellissima sorpresa di Carmen Crescenzi sul gradino più basso del podio del cerchio. La 13enne allenata da Germana Germani ha ottenuto il bronzo della Gazprom Cup con il punteggio di 24.100, al termine di una gara molto agguerrita che ha visto contrapposte ben 36 giovani promesse. Peccato per un errore alla palla, una scivolata a metà esercizio sufficiente a comprometterne un altro sicuro piazzamento. Doppietta, comunque, che non tarderà ad arrivare. Giusto il tempo per lasciar partire la World Cup Series 2012. A Kiev, nel tempio di madame Deriugina, le individualiste azzurre sono Julieta Cantaluppi, che conferma il suo ranking olimpico ottenendo il 15° posto con il totale di 103.900 (CE 25.050; PA 26.300; CL 26.500; NA 26.050) e quello di riserva nella finale alla palla. 22ª l'altra azzurra, Alessia Marchetto (Virtus Gallarate) con 99.650 (CE 24.575; PA 25.600; CL 24.775; NA 24.700). Il titolo senior ucraino se lo aggiudica Daria Dmitrieva (pt. 115.675), seguita dalla beniamina locale Alina Maksimenko (pt. 113.650) e

dalla connazionale Anna Rizatdinova (p. 110.950). Sul fronte giovanile torna a mettersi in luce la Crescenzi (CE 22.400; PA 24.625), grazie all'11ª piazza del Junior Team azzurro (pt. 91.950, pari merito con Ungheria e Germania), in collaborazione con Sofia Lodi (CL 21.475) e Greta Merlo (NA 23.150). Nel concorso d'Insieme la giuria neutrale assegna prima la medaglia d'oro alle campionesse iridate di Emanuela Maccarani (con la Ianni al posto della Santoni infortunata e la Stefanescu in entrambe le routine), leader all-around con 55.900 (5PA 28.300; 3NA/2CE 27.600), per poi penalizzarle, il giorno seguente, nelle singole specialità. Un palleggio sul posto con la palla non spiega il punto in meno assegnato nell'esercizio con un solo attrezzo (27.400, in ex aequo con le padrone di casa), buono per il terzo posto, mentre rimane un mistero l'altro bronzo e il 27.150 con nastri e cerchi. Assegnato sotto gli occhi del Presidente Mondiale Bruno Grandi, accorso per festeggiare gli 80 anni di Albina Deriugina, e dell'ambasciatore italiano a Kiev, Fabrizio Romano. In entrambe le gare, assente la Russia, s'impone la Bielorussia. La Santoni e compagne si consolano con tre medaglie, consegnate dal mitico Serhij Bubka.

PESARO - UN "CRESCENZI" ROSSINIANO

Superato il tradizionale appuntamento di Thiais, in Francia, giunto alla 26ª edizione con il 18° posto di Valeria Schiavi (Aurora Fano) nel Concorso Generale, torna la Coppa del Mondo con la tappa italiana. All'Adriatic Arena va infatti in scena, per il quarto anno consecutivo, il Trofeo Città di Pesaro dove, in primis, torna a splendere la stella della piccola pescarese. La promessa dell'Armonia d'Abruzzo, dopo aver sfiorato il podio del Junior Team - 4ª in coppia con la virtusina Merlo (PA 24.875; NA 25.400), il punteggio complessivo di 101.400 e due ottime prove a cerchio (25.575) e clavette



Podio cerchio finale Junior (foto C. Di Giusto)



(25.550) – ottiene, proprio in queste due specialità, rispettivamente, un bronzo (25.800, alla pari con la georgiana Gabriela Khvedelidze) e un argento (26.350). La compagna, allenata da Marisa Verotta, giungerà invece 6^a (25.300) nella finale del “baby” nastro. “Carmen nell’ultimo mese – racconta Germana Germani – si era preparata su cerchio e palla. Dopo la Categoria di Arezzo la prof.ssa Piazza l’ha voluta provare alle clavette e lei ha accettato la sfida, vincendola. Non era affatto facile, il livello altissimo, classifiche sempre più strette e un pizzico di nervosismo (per tre mattine consecutive la sveglia ha suonato all’alba) potevano rovinare l’ottima qualifica del venerdì. Al cerchio, malgrado il 6° posto provvisorio, un solo decimo ci separava dal bronzo. Carmen ha praticamente aperto le finali della domenica, presentandosi per prima, alle 10 in punto. Le ho detto di non farsi prendere dall’ansia, di non aver paura di vincere.

Ma davanti a tanta gente, ad una giuria internazionale schierata come un plotone d’esecuzione (a cominciare dal Presidente del Comitato Tecnico FIG Maria Szyszkowska e dall’omologa dell’UEG Heide Bruneder, ndr.) e con la responsabilità di confermarsi dopo Mosca e Kiev, il cerchio era bollente. Tolta qualche impercettibile incertezza, alla fine, la valutazione ci ha premiate. Alle clavette non ho dovuto aggiungere altro. Concentrati su te stessa, non pensare alle giudici, le ripetevo. E dopo il doppio giro in presa si è gasata, aggreddendo la pedana con energia ed entusiasmo. La Crescenzi colpisce per quel suo aspetto

asiatico. La mamma è boliviana, il nonno un torero di Bogotà che le ha trasmesso un carisma da vendere. Il suo body del cerchio e la musica di Zorro, non a caso, sono degni di un’arena!”. 13 anni, classe 1968 (sarà senior nel 2014, in tempo per inseguire il sogno olimpico di Rio de Janeiro), la ginnasta abruzzese con il suo caratterino è forse

la più rappresentativa di una nuova generazione di ginnaste di cui sentiremo parlare nel prossimo quadriennio: Martina Centofanti (Polimnia Romana), Sofia Lodi (Brixia Brescia), Emilia Zabeo (Ardor Padova), Ginevra Fiore Parrini (Etruria Prato), Arianna Malavasi (San Giorgio Desio), Stefania Bigi (Terranuova Bracciolini), Cecilia Re (Valentia Valenza), Leti-



Carmen Crescenzi (foto C. Di Giusto)



zia Cicconcelli (Fabriano) si sono fatte tutte notare, nell'Astrodive di via Gagarin, seppur fuori gara, come le sorelle maggiori, la Schiavi (Aurora Fano), la Marchetto, Alessia Russo e la rientrante Chiara Di Battista. "Per Carmen – riprende l'allenatrice di Chieti – crescere insieme ad atlete del calibro di Federica Febbo (25^a nell'All-around con il totale di 100.775: CE 24.475; PA 25.800; CL 25.500; NA 25.000) o di Chiara Ianni, ormai in pianta stabile nella Squadra Nazionale di Desio, è un grande vantaggio. Il rapporto con la Russo e la Di Battista è ottimo, tra loro c'è una sana concorrenza. Alessia ha fatto il suo esordio senior ed è piaciuta molto, Chiara tornava dopo 6 mesi di stop per problemi al ginocchio ed ha tenuto la media del 25, sicura e pulita come al solito. Adesso ci concentreremo sugli Europei di Niznij Novgorod (29 maggio –

giugno), lavorando sul potenziamento fisico. I brani musicali? Alla Crescenzi piace ballare, servono le note giuste che la sostengano". Tra le big segnaliamo un altro 15° posto per la Cantaluppi con 106.925 (CE 26.750; PA 26.725; CL 26.400; NA 27.050), mentre in testa il leitmotiv dell'inno russo risuonava sempre per lei, la zarina di Omsk, Evgenia Kanaeva, 4 volte d'oro - nel completo (114,775), al cerchio (28.650), alla palla (28.950) e alle clavette (29.250) – e sempre davanti alle connazionali, Dmitrieva e Kondakova. Unica eccezione al nastro, dove quest'ultima, già argento all-around, compensa l'errore dell'olimpionica al nastro, battendo con un 28.400 Liubou Charkashyna. 8° cerchio, infine, con un'insolita perdita per la Julieta Nazionale, che, da inguaribile perfezionista, ci resta male. Don't cry Julie, see you in London!

PESARO - "QUESTA SQUADRA... SENZA FINE"

Arrivano i gruppi e sono scintille. I sei avieri dell'Aeronautica Militare, benché alcuni acciaccati, fotocopiano la prestazione del 2011, accontentandosi con 55.450 (5PA 27.975; 3NA/2CE 27.825) della piazza d'onore nel Concorso Generale, dietro un'agguerrita Russia (55.800), guidata da Irina Viner in persona, ma davanti alla Bielorussia (55.025). Un buon auspicio, chissà, visto come è andata a finire poi a Montpellier. Il clamoroso fuori pedana nelle 5 palle della finale, al contrario, sembra rovinare la festa. La Laurito non blocca l'attrezzo nella posizione di chiusura, dopo 2 minuti e 29 da brividi. Ma le indomite Farfalle non si accontentano del bronzo e decidono di restituire il favore, togliendo alla Russia la soddisfazione di un en plein d'oro. Tra individualiste e squadre senior, fino a quel momento, era stato un monologo della scuola di Mosca; tra le juniores, il predominio del quartetto Soldatova, Kudryavtseva, Sinitsyna e Borisova aveva registrato l'unica macchia al cerchio, a causa comunque della "vicina" bielorussa Ksenya Cheldishkina. Non poteva finire così, gli oltre 5.000 spettatori (tra loro il Presidente Agabio e lo sponsor federale Giovanni Rana) morivano dalla voglia di acclamare le proprie beniamine. Romina e le altre non si sono fatte pregare, non solo dominando con un 28.200 il duello ai cerchi e nastri (la Russia sbaglia e chiude sesta), ma ottenendo anche il punteggio più alto di sempre nell'Artistico (9.650) e nel D2 (9.500), come ci fa notare la nostra Daniela Delle Chiaie. Il resto è leggenda: gli spettatori in delirio al Palasport, gli ascolti record della diretta RAI con Andrea Fusco ed Isabella Zunino Reggio (122.038 contatti per lo 0,82% di share), con Laura Zaccchilli inviata speciale nel backstage. Un tripudio per il COL



da sinistra: Marta Pagnini, Andreea Stefanescu insieme ad Emanuela Maccarani e Klarita Kodra (foto C. Di Giusto)



Il Presidente Riccardo Agabio insieme alle sue Farfalle Azzurre (foto C. Di Giusto)

Turismo & Sport, guidato da Aspes e Aurora Fano, un importante riconoscimento agli sforzi di Paola Porfiri, Filippo Colombo e del loro staff. L'immagine più bella, però, che rimarrà nei cuori di tanti è quel salto nel cerchio di Elisa Bianchi, non in perfette condizioni fisiche, su un lancio impreciso di una compagna. Il simbolo del coraggio delle tre volte Campionesse del Mondo, immortalato sulla copertina del libro di Emanuela Maccarani, "Questa Squadra" (Dalai Editore), scritto a quattro mani con la giornalista Ilaria Brugnotti. "Abbiamo bisogno di sentire il sostegno dei nostri tifosi - dichiara Capitana Sasà a nome delle altre - e con il passare degli anni questo sostegno aumenta sempre di più. Personalmente sono molto soddisfatta, rientro da un infortunio che mi aveva tenuta lontano dalla pedana nella precedente tappa di Kiev. Non vedevo l'ora di tornare, l'adrenalina era a mille e sono felice di aver regalato l'ennesima gioia al mio Paese, alla Federazione e all'Aeronautica Militare".

Le fa eco il Prof. Agabio con un messaggio rivolto, più che

alle avversarie, alle alte istituzioni di questo Sport, affinché, memori di Pechino, vigilino sulla regolarità del confronto olimpico: "Le nostre Farfalle sono sempre sul podio. Il nostro intento è rimanerci anche nei prossimi appuntamenti". A buon intenditor...

KALAMATA E PENZA, IL NUOVO CHE AVANZA

Il cammino, nel frattempo, prosegue su altri lidi. Dall'Adriatico all'Egeo il salto è breve e in quel di Kalamata, nella tappa FIG successiva, le due Giulie della San Giorgio '79, la Pala (CE 25.275 PA 25.000 CL 25.275 NA 24.725) e la Di Luca (CE 25.875 PA 24.850 CL 23.700 NA 24.775), arrivano una dopo l'altra, sul 10° (100.275) ed 11° (99.200)

gradino del Concorso I, vinto dalla bulgara Silviya Miteva (109.925). Sempre appaiate le ginnaste di Desio, stavolta nella final eight del cerchio, rispettivamente 6^a e 7^a. Ma in prospettiva futura è di nuovo il Junior Team a far tremare i polsi, con un altro legno, ad un soffio dall'impresa. La Centofanti e la Malavasi strapano il

totale di 96.650 e un mucchio di applausi. A livello individuale le azzurrine si collocano al centro della classifica giovanile: Arianna 8^a con 95.175 (CE 24.100; PA 24.075; CL 22.450; NA 24.550), Martina 9^a con 95.050 (CE 23.725; PA 23.550; CL 24.300; NA 23.475). "Dopo il battesimo a Pesaro - ci spiega Elena Aliprandi - era importante confermare, anche all'estero. La Malavasi ha 12 anni, è la nostra campionessa juniores I fascia e si è comportata come tale". Sulla stessa lunghezza d'onda Liliana Iacomini: "La Centofanti ha margini pazzeschi di miglioramento, doti ereditarie (il papà è stato



Arianna Malavasi (foto C. Di Giusto)

La delegazione italiana alla World Cup di Penza, da sinistra: Germana Germani, Sara Colombo, Chiara Di Battista, Alessia Marchetto e Isabella Zunino Reggino



un calciatore, ha giocato anche nell'Inter, ndr.). Purtroppo è arrivata tardi alla Ritmica, cominciando dalle Allieve di II fascia, ma sta bruciando le tappe. Il suo modello, naturalmente, è la Santoni, ed Elisa, da vero capitano, non manca mai di incoraggiarla, anche con un semplice sms. A Pesaro le ha regalato un peluche portafortuna e gli ovetti dell'energia". Energia pulita, ovvio, come le faccette emozionate di queste ragazzine acqua, sapone e ginnastica. Un risvolto che emerge perfetta-

mente in TV. La Di Battista, ad esempio, al centro di un programma, "Romanzo Familiare", in onda su TV 2000, la televisione della Conferenza Episcopale, sta mettendo in evidenza la bellezza di questo ambiente, tutto casa e palestra.

"E' un'esperienza nuova - ci ha svelato la teatina - ed avere le telecamere addosso non mi disturba affatto. Si è creato uno splendido rapporto con la troupe della Fremante Italia (la stessa società di produzione di "Ginnaste. Vite parallele") e nel vedere i filmati, sia io che i miei genitori, ci siamo commossi". Il riscontro sul capo, d'altra parte, è stato immediato. Nella World Cup di Penza, 700 km a sud est di Mosca, Chiara con 99.725 (CE 25.675; PA 24.850; CL 24.825; NA 24.375) si è piazza-

ta 17^a, alle spalle di Alessia Marchetto, a sua volta 16^a con 101.425 (CE 25.550; PA 25.650; CL 24.725; NA 25.500). "Abbiamo raffinato il suo programma - spiega la Germani - proprio qui in Russia, nel corso di uno stage estivo". L'augurio è che anche tra le individualiste, al pari di Ilia squadra, un giorno l'allievo superi il maestro.



Chiara Di Battista
(foto C. Di Giusto)

IL 2° MANOLA ROSI ALLA LOMBARDIA

Onorare un impegno, tener vivo un ricordo. Per il secondo anno consecutivo la città di Arezzo, la Società Ginnastica Francesco Petrarca 1877, la FGI e il mondo della Ginnastica hanno reso omaggio a Manola Rosi, in un Palasport Mario d'Agata al limite delle sue capacità. Oltre 2000 appassionati di Ritmica sono, infatti, giunti nella città toscana per la II edizione del Torneo Nazionale intitolato alla tecnica azzurra, prematuramente scomparsa nel settembre del 2009. La manifestazione ha ricalcato una formula che si avvia a diventare consolidata: una prima parte competitiva, che vede in palio il Trofeo "Omaggio a Manola", opera dello scultore Andrea Roggi, e un galà serale a tema, "il Sogno Olimpico", con le atlete del Centro Tecnico Toscano, le Farfalle iridate di Emanuela Maccarani, le individualiste della Nazionale Julieta Cantaluppi, Alessia Marchetto e Federica Febbo. All'incontro hanno preso parte le rap-



Veronica Bertolini, Giulia Di Luca e Ilaria Cammarata portano sul podio più alto di Arezzo la Lombardia

presentative di 14 Comitati Regionali: tre ginnaste per Comitato, una Allieva, una Junior e una Senior si sono sfidate su cinque attrezzi per la conquista del bronzo Trofeo. Ad aggiudicarselo è stato il Comitato Regionale Lombardia. La gara si è svolta all'insegna del fair play e del corretto confronto agonistico ed ha visto i Co-

mitati Marche e Toscana salire, rispettivamente, sul secondo e terzo gradino del podio. Le ginnaste vincitrici sono state premiate dal Vice Presidente federale Luigi Consalici, presente ad Arezzo in rappresentanza del Presidente Riccardo Agabio.

di Ernesto Bellucci



IL CODICE DEI PUNTEGGI

2013 - 2016

Daniela Delle Chiaie TC FIG GR

Con il Simposio di Zurigo, organizzato a fine aprile del 2011, sono state approvate le basi del nuovo Codice di Punteggio valido per il prossimo quadriennio 2013-2016.

Da quella data, sono stati apportati numerosi cambiamenti, soprattutto per semplificare il lavoro dei giudici e nell'ottica di una maggiore obiettività del giudizio.

Ma i principi ispiratori sono rimasti gli stessi.

a) evitare di arrivare da subito ai massimi teorici del punteggio finale, altrimenti non esisterebbe il progresso.

b) contenere in qualche modo la corsa eccessiva al "riempimento" del contenuto dell'esercizio.

c) dare spazio nella Composizione all'aspetto artistico-estetico per esaltare al massimo bellezza, emozioni e virtuosismo del nostro Sport.

Ma vediamo nel dettaglio le principali novità.

NOVITA' Cdp 2013-2016

Riduzione del numero delle giudici: da 12 a 8

- 4 per Composizione (C)
- 4 per Esecuzione (E)
- (6 giudici ai CM/GO)

Nuova suddivisione all'interno della Composizione e dell'Esecuzione d'un esercizio di GR:

- **Composizione (C)** (Max. 10.00 p.):
- Difficoltà corporee (D)
- Maitrise d'attrezzo (M) (ex D2) attualmente limitata a particolari elementi
- Elementi dinamici con rotazione con lancio (il vecchio Rischio) (\curvearrowright)
- Combinazione di passi di danza (nuova componente) ($S \curvearrowright$)
- **Esecuzione (E)** (Max. 10.00 p.):
- Falli artistici (sono in genere i falli dell'attuale Artistico)
- Falli tecnici

20.00 p.max. il totale della nota

finale dell'esercizio, contrariamente alla prima suggestione di tenere aperta la nota della Composizione che avrebbe indubbiamente portato all'eccessivo "riempimento" del contenuto dell'esercizio, a danno dell'aspetto artistico-estetico dello stesso.

Riduzione del numero delle difficoltà corporee: da 12 a 9, proprio per valorizzare tutte le altre componenti dell'esercizio ($S \curvearrowright$, \curvearrowright , M) secondo le possibilità tecnico-fisiche delle ginnaste.

4 i valori delle difficoltà corporee (riunite in 5 gruppi di valore):

- Difficoltà da 0,10 - da 0,20 - da 0,30 - 0,40 e 0.50 fino a un massimo teorico di p.4.50 (0,50 X 9)

- Resto teorico di p.6.50 da utilizzare per gli altri componenti della Composizione ($S \curvearrowright$, \curvearrowright , M)

0.30 il valore della $S \curvearrowright$ (min. 1 nell'esercizio).

0.10 il valore di ogni rotazione nel \curvearrowright (max. 3 \curvearrowright nell'esercizio).

0,20 - 0,30 i valori massimi della M.

3 i gruppi corporei di difficoltà presenti in ogni esercizio nella misura di min.2 max. 4:

- \triangle Salti
- T Equilibri: in relevé o in appoggio su differenti parti del corpo
- \circ Rotazioni: sulla $\frac{1}{2}$ punta (Pivots) o in appoggio su differenti parti del corpo.

Eliminazione del gruppo corporeo della Souplesse (ritenuta qualità fisica e non difficoltà) (recupero di qualche elemento della souplesse negli Equilibri e nelle Rotazioni)

N.B.

1) **Nessuna difficoltà o elemento di rotazione/renversement** (preacrobatica o no) (compresi gli chainées o i tours plongés nel \curvearrowright) può essere ripetuto (a favore della varietà e contro la monotonia nell'esercizio).

2) **Possibilità di aggiungere alle difficoltà:** 1 Tour lent (una sola volta) o 1 Onda o 1 Renversement (0,10 p. il valore della connessione)

3) **Possibilità di eseguire:**

- **Difficoltà con Rotazione multipla** (2 o più Pivots) - Contano come 1 diff. (0,20 p. il valore di ogni connessione)

- **Difficoltà Miste** (2 o più difficoltà dello stesso gruppo corporeo o di gruppi corporei differenti) - Ogni componente conta 1 difficoltà (0.10 p. il valore di ogni connessione).

4) **Eliminazione di tutti i casi "di tolleranza"** per assegnare le Difficoltà in maniera chiara e rigorosa, secondo l'ottica del "bianco o nero" (no "grigio").

PRECISAZIONI PER LA SQUADRA:

Composizione (Max . 10 p.)

- Difficoltà corporee (D) (max. 10:5 senza scambio e 5 con scambio)
- Collaborazioni con e senza Rischio (C) (rappresentano la Maitrise) (min. 6)
- N.B. La maitrise individuale nella squadra non esiste più
- Elementi dinamici con rotazione con lancio (il vecchio Rischio) (\curvearrowright) (max.1)
- Combinazione di passi di danza (nuova componente) ($S \curvearrowright$) (min. 1)

Difficoltà di scambio:

- Valore dell'azione di scambio: 0,10
- 5 tipi differenti di scambio
- Elementi che aumentano il valore dello scambio:

- Distanza: 6 m. (\rightarrow)
- Ripresa al suolo (\equiv)
- Lancio e/o ripresa del secondo attrezzo (\curvearrowright)
- Lancio e/o ripresa fuori dal campo visivo o senza mani (\otimes) (\oplus)
- Elementi di rotazione durante il volo degli attrezzi (\circ)

- Rilancio (\curvearrowright)

Valore delle Collaborazioni:

- Collaborazioni da: 0.10-0.20-0.30-0.40-0.50

23rd EUROPEAN CHAMPIONSHIPS of Trampoline, Tumbling and Double-Minitrampoline 2012

di Ezio Meda

Domenica 8 aprile 2012 mentre in Italia si festeggiava la Santa Pasqua i nostri "azzurri" con il capo delegazione Giuseppe Lenoci, il prof. Luigi Meda (giudice al Tempo di Volo per le qualificazioni individuali e il Syncro donne) ed il sottoscritto, si imbarcavano sul volo per San Pietroburgo. Obiettivo la 23ª edizione del Campionato d'Europa di Trampolino Elastico. Malgrado i soliti inconvenienti fisici alla spalla e alla gamba sinistra arginati dal fisioterapista Emanuele Vailati, Flavio Cannone (Esercito Italiano) si getta in questa nuova avventura continentale, insieme a Dario Aloï (Milano 2000) e Stefano Crastolla (Ginnastica Brindisi), prendendo confidenza con gli EuroTramp, teli 4 x 4 molto reattivi. Al Technical Meeting, indetto dall'UEG in collaborazione con il Comitato Tecnico F.I.G. vengono affrontati diversi punti interessanti per il futuro di questa disciplina: dai criteri d'ammissione ai Giochi Olimpici Giovanili agli allenamenti

estivi presso un Centro di Preparazione in Germania, fino ai cambiamenti proposti nelle gare Age Group per l'esercizio obbligatorio delle categorie 13/14 e 15/16 anni. Per i Senior, invece, l'idea è quella di inserire nel prossimo regolamento tecnico un ulteriore esercizio libero, oltre alle consuete due routine, sia per i 24 in qualifica sia per gli 8 finalisti, composto da tutti gli elementi realizzati nelle precedenti prove. Confermato, infine, l'interesse per la nuova categoria U/21 e per la candidatura della Polonia come sede

dei prossimi Europei 2014. Work in progress! Prima però c'è da pensare al warm up dell'edizione in corso. Dario e Flavio cercano l'intesa nel Sincronizzato. Nel momento clou la troveranno soltanto nell'obbligatorio, mentre nel secondo esercizio il Caporal Maggiore si sbilancia all'arrivo dal salto triplo e si ferma. Peccato perché



Stefano Crastolla (foto V)





(Minkus)

in considerazione dei tanti errori commessi dagli avversari, tutti alla ricerca delle difficoltà, si poteva far meglio del 19° posto con il totale di 38.600. In testa finiranno le coppie di Bielorussia, Gran Bretagna e Portogallo. Passate le categorie juniores, e la novità Under 21, per Trampolino, Doppio Mini Tramp e Tumbling siamo nuovamente in pedana nel concorso individuale. Gli azzurri sono inseriti nel 2° gruppo con 1 Georgiano, 2

Bulgari, 4 Inglesi e 4 Tedeschi. Aloi esegue un buon obbligatorio ed ottiene nell'esecuzione punti 8.9 - 8.9 - 8.6 - 9.1 - 8.4 con un parziale di 26.40, difficoltà 3.1 e tempo di volo 17.285, totalizzando un 46.785 a nostro avviso basso. Cannone esordisce con qualche imprecisione, ottenendo 8.8 - 8.4 - 8.7 - 8.2 - 8.4 in esecuzione per un totale di 25.50, 3.1 nella difficoltà e 17.960 come tempo di volo. E anche sul 46.560 finale del bergamasco ci sarebbe da discutere. E' il turno di Crastolla che strappa un 42.280 frutto del 23.70 di esecuzione (7.7 - 8.2 - 8.2 - 7.8 - 7.3), di un 2 tondo nella difficoltà, causa il cambiamento dell'ultimo salto, e di un 16.580 nel tempo di volo. Quindi il turno successivo richiama Dario all'attrezzo, che esegue un triplo salto in posizione carpiata e all'arrivo nel tempo, sentendosi comunque sbilanciato, prosegue con un altro triplo in posizione raccolta, interrompendo la routine. Il parziale di 12.215 (E. 4.80; D. 3.8; T. 3.615) porta all'atleta milanese il punteggio complessivo di 59.00, buono per la 44ª piazza. A seguire Fla-

vio che completa il libero a quota 56.170 (E. 23.20; D. 16.00; T. 16.97) e si deve accontentare del 18° posto (su 51 iscritti), con 102.730, ad appena 2.445 punti da una finale che, se inserito dal sorteggio in un gruppo più alto, avrebbe certamente raggiunto. Il livello della kermesse russa, d'altra parte, era molto elevato e la condizione del trentenne di Ponte S.Pietro, a 100 giorni dall'inizio dell'Olimpiade, non era ancora al top, considerato anche l'inizio di stagione così impegnativo Oltremarica. Chiude Stefano con buona esecuzione sino al 7° salto, poi il brindisino purtroppo si disunisce e termina un elemento diverso dal programma. La valutazione di 47.275 (E. 18.30; D. 12.90; T. 16.075) lo colloca sul 33° gradino con 89.555 punti. Ciò nonostante l'Italia si ritrova in 10ª posizione (nella classifica delle Nazioni, 27 in tutto). In testa nella successiva finale a otto si piazzeranno, per la cronaca, due russi, nell'ordine, Dmitry Ushakov (60.305) e Nikita Fedorenko (59.510), davanti all'ucraino Yuriy Nikitin (59.320).





Porto S. Elpidio:

L'Aerobica alle finali di Categoria

di Pier Luigi Girlando

Si è concluso l'ultimo atto del campionato nazionale di categoria di Ginnastica Aerobica, andato in scena a Porto Sant'Elpidio dal 5 al 6 maggio. Tanti i protagonisti della rassegna marchigiana, a cominciare dal podio del singolo maschile e femminile. Nella categoria delle allieve spicca su tutte Elisabetta Vederio (Ginn. Valentia), che con il suo 16.300 si lascia alle spalle le restanti 24 ginnaste in gara. Secondo e terzo posto per Aurora Vacher (Spes Mestre) ed Elisa Conti (Aerobica Evolution) brave a confezionare rispettivamente lo score di 16.100 e 16.000. Sul fronte maschile Francesco Sebastio (Ginn. Francavilla) si fa preferire a tutti gli altri, strappando ai giudici un 16.400 valido per il primo posto. A fiancheggiarlo sul podio ci sono Ivan Cimaschi (Amicosport) e Matteo Falera (Ginn. Agorà) appaiati a quota 14.100. Cambiamo categoria, rimanendo nell'ambito della stessa specialità. Nel girone A femminile junior Sofia Chiaravani (Anxa Gym) è in testa a tutte con 18.200 punti, mentre Anna Bullo (Spes Mestre) e Ylenia

Barbagallo (Ginn. Valentia) si spartiscono argento e bronzo. Nel girone B Michela Castoldi regala all'Amicosport l'ennesimo trofeo, levandosi a quota 20.400. A ruota della legnane ben figura Sara Natella (Ginn. Agorà) separata da un solo decimo dalla campionessa e lontana di un punto da Annette Vaccaroni (Spes Mestre), terza con 19.300. Tra i maschi si fanno notare Marcello Patteri (Pol. Mistral) e Luigi Conti (Aerobic Evolution) in ex aequo sul podio con 16.700. Terza posizione per Nicolò Woodward (16.050) della Ginnastica Francavilla. Nel girone B, sempre maschile, l'impronta in pedana è lasciata da Ivan Cavalieri (Amico Sport) che mette in cascina 19.300 punti. In seconda base Paolo Conti (18.700) fa incassare l'argento alla sua Aerobica Evolution, portando la contabilità del club a tre medaglie nella specialità del singolo. In corsa a una lunghezza Emanuele Caponera (Ginn. Agorà), terzo con 18.500 punti. Tutta un'altra storia quando in campo gara ci sono i Senior. In cima alla classifica Giulia Bianchi (Amicosport)

non teme rivali. I suoi 21 punti sono troppi e costringono Sara Macerola (Fit

T o g e t h e r ,
19.250) e Linda Zennaro (Spes Mestre, 19.200) ai metalli di minor fattura. Fra i big il 21.350 di Emanuele Pagliuca (Gymnova) rimbomba tra

le mura del Palazzetto di via Ungheria, tanto da sovrastare anche Riccardo Pentassuglia (Ginn. Francavilla), in pianta stabile sul secondo gradino con

20.900. Bronzo a Davide Donati della società Delfino che finisce con 19.950. Lasciamo il singolo e passiamo alle coppie. Nella categoria Allieve il podio è targato due terzi dalla Ginnastica Valentia. Il tandem Beraldo / Picchio (16.200) e Beltrame / Verderio (15.950) conquista rispettivamente oro e argento, relegando il duo Pettinari / Avvantaggiati (15.700) della Ghisalbese sullo scalino più basso. In coppia mista Talone e Falera (Ginn. Agorà) con 15.600 punti hanno la meglio su Cecchetti e Zebbi (Turrìs), costretti a casa con 14.350. Tra gli Junior A l'accoppiata Maggiore / Woodward (Ginn. Francavilla) si accaparra un 16.050 buono per l'oro di categoria, mentre Fancello



Podio Gruppo Femminile (foto A. Impresa)



Podio Gruppo Maschile (foto A. Impresa)

e Patteri (Pol. Mistral) – ingannati da mezzo decimo di punto - devono “accontentarsi” della piazza d’onore. Terzo posto alla coppia Verachi / Vargiu (Cladys Club) ferma a quota 15.750. Nel girone B Natella e Caponeira (Ginn. Agorà) mettono insieme un 18.900 esplosivo, capace di intimidire la coppia Conti / Oberti (18.100) dell’ Aerobica Evolution e il duetto Cavalieri / Rizzo (18.050) dell’Amico Sport. Sul trono dei Senior vale l’esperienza di Lollo e Veltrone (Club. Ginn. Benevento) ed un 20.700 più perentorio che mai. Alle coppie Donati / Brambilla (Delfino, 19.100) e Bonatti / Malagnini (Danza e Sport, 17.350) la gloria per il secondo e terzo piazzamento. Riflettori puntati sul Trio, cominciando dalle Allieve, come sempre. Ad aggiudicarsi il titolo sono Pettinari, Carminati e Avvantaggiati della Ghisalbese, brave a confezionare un ottimo 16.042. Il terzetto Beraldo / Picchio / Verderio (Ginn. Valentia) si porta a 15.432 punti, davanti all’ Aerobica Academy di Mazzoni / Muscella / Pettinari, distante un decimo di punto. Vittoria

in alto a sinistra: Emanuele Pagliuca (foto A. Impresa)



Michela Castoldi (foto M. Bertolini)

anche per il trio Catuogno / Farinero / Marasco (17.079) del club California. Tutti insieme guardano dall’alto in basso gli avversari Chiavarini / Ruggiero / Scarselli (Anxa Gym) da un lato e Tomasoni / Tomasoni / Tomasoni (Ghisalbese) dall’altro, appaiati con 16.826 punti. Nella fascia B brillano Convertino, Pastori e Banfi dell’Amico Sport (18.779). Unici ad essere ammessi sull’altare della vittoria sono i terzetti Torcellan / Bullo / Vaccaroni (18.068) della Spes Mestre e Pettinari / Margarucci / Ferragina (17.663) della Ginnastica Macerata. Titolo nazionale di categoria senior a Bianchi, Galletti e Castoldi, che trascinano l’Amico Sport a quota 19.879, mentre il trio Scavezzone / Zennario / Vercio (Spes Mestre) resta a guardare con 19.668 davanti a Brambilla, Pozzoni e Volpe (18.705) della Delfino. Sul fronte dei gruppi, tra i giovani, si fa valere il club California (Illiano / Iodice / Laurino / Mancino / Scotto / Di Santolo) con il totale di 16.032, inseguito dalla Polisportiva Ghisalbese (Pettinari / Pettinari / Avvantaggiati / Carminati / Cadeo) e dalla Ginnastica Valentia (Beltrame / Beraldo / Verderio / Picchio / Zaia) in tandem con 15.332 punti. Nel gruppo A degli Junior si registra ancora un acuto della Ghisalbese (16.826) che vince il titolo con Bassani, Brunelli, Ricci, Tomasoni, Tomasoni, Tomasoni. Incalzante anche la prestazione del gruppo Cavalieri / Cubito / Lenzi / Monti / Tomasino (Amico Sport) che

mette in cascina 16.568 punti. Terza piazza per il 16.421 della Ginnastica Valentia (Barbagallo / Fontana / Forsinetti / Nicotera / Santoro / Vitarelli). Nel gruppo B l’Amico Sport (Castoldi / Convertino / Pastori / Rizzo / Banfi) si riporta in salita, guadagnando 18.884 punti. Abbastanza per conquistare il titolo di campione di categoria. Celato alle spalle del blasonato team Legnanese, il gruppo della Ginnastica Macerata (Ferragina / Michetti / Margarucci / Pettinari / Pompei) secondo con 17.263 punti. Subito dietro l’Aerobica Academy (17.131) salita in pedana con Cela / Franchellucci / Polini / Persichini / Mecozzi / Pettinari. E, dulcis in fundo, arrivano i senior. Vincitori nella specialità del gruppo i ragazzi della Ginnastica Francavilla. Caforio, Suma, Padula, Pentassuglia, Taurisano e Fanello chiudono il campionato in bellezza con 20.050. Dietro a loro l’Aerobica Evolution di Conti, Rossi, Marchetti, Rossi e Oberti con 18.758 e la ASD Delfino di Brambilla, Brambilla, Donati, Pozzoni e Volpe con 18.542. Ai piedi del podio la Gymnika Sport (Bello / Valente / Agnesi / Massaro / Lisi, 13.721). Un doveroso plauso va alla Gymnastics Aerobica Academy di Porto Sant’Elpidio per l’ottima gestione logistico – organizzativa della finale.



Giulia Bianchi (foto A. Impresa)

Monti consegna il collare d'oro alle Farfalle dorate

Si è svolta presso il Salone d'Onore del CONI, la cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al merito sportivo e dei Diplomi d'Onore per gli atleti e per le società, relativamente agli anni 2009, 2010 e 2011. Il Presidente del CONI, Giovanni Petrucci ha aperto l'atteso evento salutandoli la presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, e le altre autorità intervenute: i Vicepresidenti, il nostro Riccardo Agabio e Luca Pancalli, il Segretario Generale, Raffaele Pagnozzi, il Ministro per il Turismo, Sport e Affari Regionali, Piero Gnudi e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Antonio Catricalà. Petrucci ha abbracciato diverse tematiche, chiedendo a Monti di "innamorarsi di questi atleti". "Con un calcio di rigore si vince una partita, con il rigore si salva il paese. E anche noi ci impegniamo, in questi giorni difficili, nel rigore dei conti. Con tutto lo sport italiano mi impegno a dire che il rigore sarà applicato a chi non rispetta l'etica e le regole dello sport, a

chi troppo spesso si rivolge ai tribunali. E' difficile diventare il numero 1 al mondo ma lo sport italiano è riuscito a primeggiare, siamo orgogliosi di rappresentare le eccellenze dello sport. In questo campo, lo spread lo dettiamo noi". Un lungo applauso ha accompagnato la consegna di una targa al Presidente del Consiglio: "I campioni che fanno vincere l'Italia le augurano di far vincere il Paese". Il Presidente Petrucci ha infine omaggiato Mario Monti della tuta olimpica di Londra 2012, griffata Armani. La cerimonia è quindi entrata nel vivo con la consegna delle onorificenze ad atleti, tecnici e dirigenti. Tra loro le splendide Farfalle, tre volte iridate, della Ginnastica Ritmica, fianco a fianco con campioni di altre discipline del calibro di Federica Pellegrini, Valentina Vezzali ed Aldo Montano, Roberto Cammarelle, Christof Innerhofer ed Armin Zoeggeler. Hanno ricevuto il collare d'oro Elisa Bianchi, Giulia Galtarossa, Romina Laurito, Daniela Masseroni, Elisa Santoni, Anzhelika Savrayuk, Campionesse Mondiali 2009

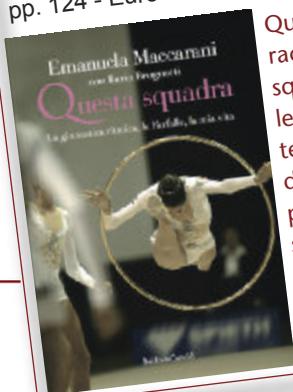
Concorso Generale Esercizio d'Insieme (nonché il diploma d'onore per i successivi due, eccetto Daniela e Giulia che lo hanno preso soltanto per il 2010), Marta Pagnini e Andreea Stefanescu, Campionesse Mondiali 2011. All'allenatrice Emanuela Maccarani e alla DTN/GR Marina Piazza è andata invece la Palma d'Oro al Merito Tecnico. Consegnato infine il Collare d'ORO al Merito Sportivo - Società 2009 all'Associazione Ginnastica Velitreae, e 2010 all'Unione Sportiva Forti e Liberi Ginnastica di Forlì. (www.coni.it)



Dal 30 aprile in libreria
Emanuela Maccarani con Ilaria Brugnotti

"Questa Squadra"
La ginnastica ritmica, le farfalle, la mia vita

pp. 124 - Euro 15,00



Questa squadra non è una storia. Né tanto meno un romanzo. Non è un semplice racconto né una biografia scandita dall'inesorabile trascorrere degli anni. Questa squadra, prima di tutto, è un'espressione verbale. Un modo di dire che porta con sé le vicissitudini, le emozioni, le delusioni, le conquiste, le rinunce, i sacrifici, le sconfitte e le vittorie - tante - di Emanuela Maccarani, l'allenatrice responsabile della Squadra Nazionale Italiana. Coi che è riuscita a portare l'Italia della ginnastica ritmica, per la prima volta, sul tetto del mondo. L'allenatrice più medagliata di sempre. Questa squadra: così Emanuela definisce le ragazze che si sono avvicendate nel corso degli anni, nella rosa della Nazionale. Questa squadra che, dopo 88 medaglie e tre titoli mondiali consecutivi, vinti dal 2009 al 2011, insegue un sogno: l'Olimpiade di Londra.

Dalai editore

NOTIZIE LIETE



FIOCO ROSA NELLA GINNASTICA AZZURRA: È NATA LUCIA ANGIOLETTI!



La primavera in casa dell'azzurro Matteo Angioletti è arrivata con un giorno di anticipo. Il 20 marzo, infatti, presso l'ospedale Manzoni di Lecco ha visto la luce Lucia, una splendida bambina di 3,70 Kg. Per il ginnasta di Monza, quindi, il 2012, iniziato con la qualificazione olimpica al Test Event di Londra, prosegue nel

migliore dei modi. Di sicuro, malgrado i 7 mondiali alle spalle, gli 11 scudetti con la Ginnastica Meda, le presenze a cinque cerchi nei Giochi di Atene e Pechino, i due argenti a squadre nei Giochi del Mediterraneo di Tunisi ed Almeria, e il bronzo agli anelli nella finale di World Cup 2006 a San Paolo del Brasile, questa è una delle sue vittorie più belle. Non ci resta, allora, che fare tanti auguri ad "Angelo" e a sua moglie Clara Locatelli a nome di tutta la grande Famiglia Ginnastica. Gamba Lucia Angioletti!



L'ARTISTICA APRE IL FESTIVAL DI SANREMO

Ecce gli atleti della Federazione Ginnastica d'Italia, andrete ai Giochi di Londra e noi vi facciamo un sacco di auguri. Con queste parole, più o meno, Gianni Morandi ha congedato i sei azzurri che sul palco del Teatro Ariston avevano appena concluso la sigla di apertura del 62° Festival della Canzone. Poche parole pronunciate di fronte a 14.378.000 contatti per uno

share del 48.51%. Un italiano su due ha visto l'esibizione di Enrico Pozzo, Alberto Busnari, Lorenzo Ticchi, Ludovico Edalli, Carlotta Ferlito e Francesca Deagostini, inserita nella coreografia di Daniel Ezralow grazie al sapiente lavoro di Tiziana Di Pilato l'allenatrice ex Katakò che in due giorni è riuscita a legare una proposta ginnica ad un balletto già bello che costruito. Comunque impossibile

senza la preziosa pedana prestata alla rete ammiraglia dalla A.S.D. Ginnastica Riviera dei Fiori di Corso Salvo D'Acquisto a Sanremo. Con la stretta di mano del bravo conduttore e il bacio alla campionessa catanese, protagonista del reality "Ginnaste. Vite parallele" è così terminata un'avventura sicuramente proficua per l'immagine del nostro sport, giunta per il secondo anno consecutivo, dopo l'apertura dell'edizione 2011 da parte delle Farfalle della Ritmica.



L'ULTIMO SALUTO AL PROF. GARUFI, "IL PADRE DELLA GPT"

Il mondo della Ginnastica piange uno dei suoi interpreti più grandi. Il prof. Giorgio Garufi si è spento all'età di settantasette anni, dopo un lungo e doloroso calvario incominciato nel settembre dello scorso anno e conclusosi tristemente quest'oggi nella casa di cura Maugeri di Telesse. diplomato ISEF a Roma e laureato in scienze e tecniche delle attività fisiche e sportive all'università di Lyon, in Francia, era stato Vice Presidente della FGI dal 1981 al 1996 e Consigliere Nazionale nel 1977. Nella sua lunga carriera di dirigente sportivo, Garufi aveva ricoperto anche l'incarico di membro del Comitato Tecnico Internazionale dell'allora Ginnastica Generale. Vice Presidente dal 1994 al 2002 del Centro Ginnastica Napoli, negli ultimi anni era passato al fianco di Raffaella De Felice come vice al timone della società Meeting 87. Stimato sia in Italia che all'estero, era stato docente e relatore di numerosi corsi internazionali, oltre a fare da giudice per la Ginnastica Artistica Maschile in varie edizioni dei Giochi Olimpici. Insignito della stella d'oro al merito sportivo del Coni nel 1990, nel 2001 era anche stato eletto membro d'onore della Federazione Ginnastica D'Italia e Presidente onorario del Comitato Regionale Campano. La camera ardente, allestita dal Comitato Regionale Campania FGI nella Palestra Federale "La Pegna" di Napoli, ha visto sfilare d'avanti al feretro rappresentanti di tutte le istituzioni, FGI, Coni, Scuola, Università, Panathlon e Isef, oltre a tantissimi sportivi, amici e semplici conoscenti. Non si contano, poi, le telefonate, i telegrammi e i messaggi di cordoglio giunti da tutta l'Italia, a cominciare da quello del Presidente Federale, particolarmente gradito dalla sorella di Giorgio, Annamaria Garufi. *"Caro Giorgio – scrive il prof. Agabio nei passaggi salienti della lettera - la nostra amicizia risale agli anni 50, quando, in occasione degli allora "agosti messinesi", ci confrontavamo nelle rappresentative delle nostre isole di appartenenza, tu per la Sicilia ed io per la Sardegna. Mi ricordo anche il simpatico sfottò con cui, anni dopo, ricordavamo quei momenti, che finivano sempre in uno scontro alla pari. Tu riconoscevi che io complessivamente ero più bravo, ma nello stesso tempo accampavi il diritto di essere il più elegante. Ed Elegante lo eri veramente, non solo nel gesto ginnico, ma soprattutto nel tuo modo di essere con tutti quelli che ti avvicinavano. Sempre disponibile al dialogo e sempre pronto a trovare una soluzione accomodante quando di mezzo c'erano i valori della Ginnastica. Soprattutto una di queste nostre attività ti era sempre nel cuore, quella per la quale io scherzosamente ti chiamavo «il padre della Ginnastica per Tutti». Avrei voluto rivederti, anche per riprendere quel discorso che è rimasto interrotto e che riguardava la figura di San Paolo sulla strada di Damasco e per ammettere che tu conoscevi meglio di me le vie infinite e misericordiose tracciate da Nostro Signore. Sono sicuro, Caro Giorgio, che oggi stai percorrendo una di quelle vie, nel ricordo di tutti gli amici tuoi più cari, a fianco alla tua amata "ciccina", così come affettuosamente chiamavi tua moglie Marisa, e con il pensiero rivolto al tuo amatissimo figlio Fabio".* Prima delle note del "Silenzio", che hanno preceduto l'uscita del feretro dal palazzetto tra gli applausi, è toccato a **ROSARIO PITTON** concludere i tantissimi interventi e testimonianze ricordando la frequentazione con Garufi, iniziata 52 anni fa, in una palestra, e conclusasi il 26 marzo scorso, ancora in una palestra, come forse egli stesso avrebbe desiderato: *«Ciao Giorgio, ti ho conosciuto, quando avevo appena 9 anni, sei stato per me un secondo padre, maestro di vita e di sport. Ci mancherai tanto.»* Insieme a Garufi, pressappoco nello stesso periodo, se ne sono andati altri autorevoli esponenti del mondo della Ginnastica, da **Angelo Bellagente**, colonna della Pro Patria Milano, all'ex consigliere federale **Fabio Bonacina** e a **Gioachino Barile**, Vicepresidente del Comitato Liguria e della Fratellanza Ginnastica Savonese. A loro rivoliamo le nostre preghiere.



In alto il Presidente R. Agabio e il Prof. G. Garufi ad un convegno. Sopra i due ancora insieme in una foto con Giovanna Lecis e la Nazionale di Aerobica

Venerdì 8 Giugno 2012 alle ore 21:00
al Paladesio via Agnesi - Desio
la Squadra Nazionale di Ginnastica Ritmica
3 volte Campione del Mondo
presenta il

Golden Butterfly Gala



IL RISCALDAMENTO

di Vittorio Baldini

Nell'ambito dell'allenamento, il termine "riscaldamento" è riferito alle metodologie utilizzate per predisporre l'organismo ad affrontare al meglio una sessione di attività. In particolare, si distinguono comunemente due principali tipologie di riscaldamento. Il riscaldamento generale, svolto all'inizio dell'allenamento o della competizione ed il riscaldamento specifico, utilizzato per approssimare esercizi ad alta intensità o particolari elementi tecnici. Nel riscaldamento generale, come suggerisce il termine stesso, uno degli obiettivi principali è quello di aumentare la temperatura corporea mediante la contrazione volontaria dei muscoli scheletrici. Un aumento moderato della temperatura dell'ambiente cellulare, favorisce infatti la velocità delle reazioni biochimiche, con effetti favorevoli sulla



Nicole Terlenghi (foto F. Veronese)

prestazione. Oltre a questo, il riscaldamento ha anche un'importantissima funzione di controllo preventivo dello stato di tutto l'apparato locomotore. Infine, proprio per la sua peculiarità di "premessa" o "introduzione", il riscaldamento sovente riveste particolari significati psico-

logici potendo in certi casi assumere delle connotazioni rituali. Da un punto di vista oggettivo, è utile considerare i primi due aspetti elencati – aumento della temperatura e "check up" muscolo scheletrico – per definire le scelte tecniche e metodologiche più adeguate. L'aumento della temperatura mediante l'effetto termogenico della contrazione muscolare – lo stesso meccanismo alla base della funzionalità del "brivido" - è dovuto alla trasformazione parziale dell'energia chimica contenuta nei substrati metabolizzati nel muscolo per produrre lavoro muscolare (conversione di energia chimica in energia meccanica). Come in qualsiasi altra trasformazione energetica, una parte di energia viene ineludibilmente dispersa, in questo caso sotto forma di calore. Quanto più è elevato il rapporto fra energia prodotta ed energia trasformata, tanto più è alto il rendimento, ovvero l'efficienza della trasformazione. E tanto minore, di conseguenza, è il calore prodotto. Pertanto, nel riscaldamento, dove è proprio la produzione di calore l'effetto da perseguire, appare conveniente utilizzare movimenti poco efficienti. Movimenti, quindi, che riducano o annullino le compo-

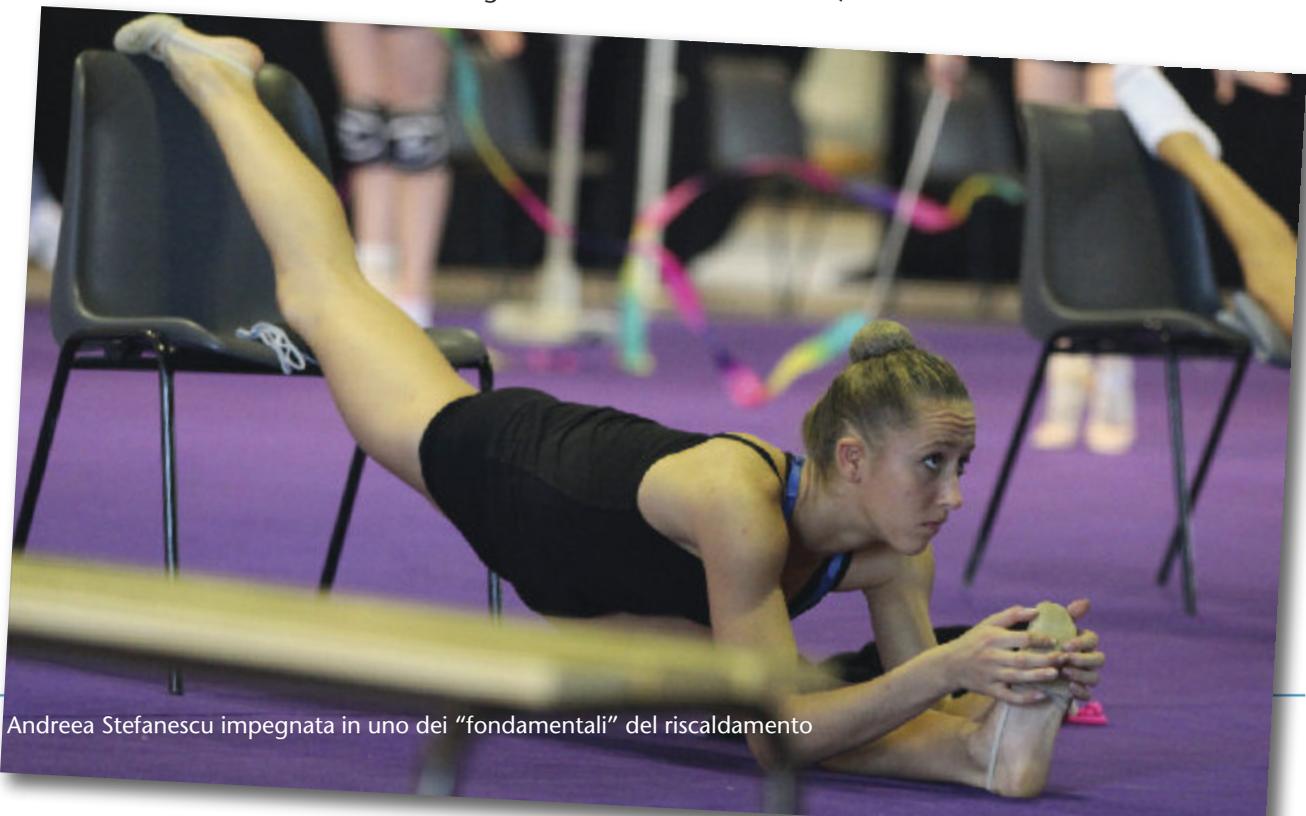


Piccoli ginnasti in una fase di riscaldamento

nenti elastiche e di slancio (che, facilitando il movimento, ne aumentano il rendimento). Sotto questo profilo, esercizi tradizionali quali la corsa, i molleggi, gli slanci o i saltelli appaiono pertanto, ai fini del riscaldamento, non perfettamente appropriati. Considerando poi la seconda importantissima finalità del riscaldamento, ovvero il monitoraggio dello stato di muscoli, tendini, legamenti, ossa ed articolazioni, si giunge ad un' analoga conclusione. Si consideri, per esemplificare, la comunissima corsa. Quest'ultima, anche se a bassa velocità (di spostamento), è una successione di rimbalzi di tipo pliometrico (rapida decelerazione in regime eccentrico seguita da un' altrettanto rapida fase concentrica) eseguiti, in modo alternato, su un solo arto. Si tratta di movimenti molto efficienti, come molto efficiente (in termini relativi: si parla pur sempre di rendimenti ben inferiori al 50%) è la corsa nel suo insieme. Un' abilità motoria che, per la nostra specie, è il frutto di centinaia di migliaia di anni di evoluzione e di continuo perfezionamento in termini di efficienza. Non solo. I rimbalzi pliometrici della corsa non sono certo il banco ideale di prova dello stato di muscoli e tendini. Sono troppo veloci per consentire una interruzione del movimento "in

tempo reale", ovvero al primissimo apparire di un segnale di fastidio. Una lesione minima, del tutto asintomatica a riposo, può essere aggravata da movimenti rapidi e improvvisi, quali tipicamente gli slanci o i rimbalzi. Anche quelli, naturalmente, che compongono una semplice "corsetta". Per contro, movimenti lenti, ad intensità bassa o moderata e perfettamente controllati in ogni fase, quali possono essere i piegamenti sulle gambe o sulle braccia, i sollevamenti sugli avampiedi, le circonduzioni (lente), gli esercizi per la fascia lombare o qualsiasi altro movimento elementare (i movimenti disponibili ad ogni singola articolazione), costituiscono una validissima alternativa. Un ulteriore aspetto, estremamente significativo nella razionalizzazione dell'intero processo di allenamento, è costituito dalla valenza tecnica, didattica e metodologica degli esercizi scelti per il riscaldamento. Infatti, mentre – sempre per esempio – una corsa leggera non porta alcun vantaggio ne' in termini di apprendimento tecnico ne' in termini di allenamento (dovrebbe avere una durata di almeno venti minuti per essere significativa come allenamento aerobico), gli esercizi accennati in precedenza hanno invece un grandissimo significato sia tecnico didattico (si

pensi all'apprendimento della corretta tecnica esecutiva di movimenti fondamentali quali lo squat) sia metodologico, come nel caso dell'allenamento per i muscoli della fascia lombare. Questi ultimi richiedono, infatti, una metodologia di allenamento che proprio per le sue caratteristiche di moderata intensità, bassa velocità esecutiva e alto numero di ripetizioni con brevi intervalli di recupero, può trovare collocazione anche (ma certamente non solo) nelle primissime fasi dell'allenamento. Come ultima annotazione, forse non del tutto marginale in spazi chiusi e sovraffollati quali possono talvolta essere le palestre o i campi di gara della ginnastica, il riscaldamento eseguito con le modalità accennate può essere svolto perfettamente in spazi minimi (anche un solo metro quadrato) e concludersi in tempi brevi (una decina di minuti al massimo). A questo punto, se l'attività da svolgere lo richiedesse, è possibile e opportuno integrare il riscaldamento generale con un riscaldamento specifico, caratterizzato dall'esecuzione di movimenti che, per intensità, ampiezza o tecnica esecutiva, si avvicinano gradualmente al gesto tecnico richiesto dalla seduta di allenamento o dalla competizione.



Andreea Stefanescu impegnata in uno dei "fondamentali" del riscaldamento

GODITI LA VITA!

RELAX
ARTE
CULTURA

ESIBIZIONI
in città
PARTECIPA
con il tuo gruppo

FINALMENTE
ARRIVA
IN ITALIA
la manifestazione cult
della GINNASTICA
OVER 50
ISCRIVITI

WORKSHOP
con gli insegnanti
più qualificati
DIVERTITI

FORUM
tematici
e di
approfondimento



3° GOLDEN AGE GYM FESTIVAL
Montecatini Terme 30 Settembre - 6 Ottobre
www.goldenage2012.eu



REGIONE



TOSCANA



Province of Pistoia



Comune di
Montecatini Terme



Coni
Comitato Regionale
Toscana



Comune di
Montecatini Terme



Comune di
Montecatini Terme

e-CREATIVE
Marketing & Communication

Calendario gare Interregionali e Nazionali

Anno Sportivo 2012

SEZIONI	MESE	GG.	GARA	SOCIETA' ORGANIZ.	SEDE
	GIUGNO				
A		2-3	Camp. Naz. Assoluto, Trofeo Regioni, Gran Premio d'Estate	Adriatica Monopoli	Monopoli
M, F, T		16-17	Campionato Nazionale Assoluto	Pol. Trinacria	Catania
M		16-17	Criterium Dei Giovani	Pol. Trinacria	Catania
T, te/GpT		22-30	2^ Prova Camp. Naz. Open, 2^ Prova Torneo GpT	C. O. pesaro Gym	Pesaro
GpT		22-30	Coppa Italia Sq. Mista, Trofeo Ragazzi, Syncrogym, Gymteam	C. O. pesaro Gym	Pesaro
GpT		22-30	Gymgiocando, Trofeo Giovani, Gymnaestrada, Percorso	C. O. pesaro Gym	Pesaro
GpT		22-30	Vita Età dell'oro Cup	C. O. pesaro Gym	Pesaro
M-F-R/GpT		22-30	Coppa Italia, Torneo GpT 1° 2° 3° livello, Campionato Serie	C. O. pesaro Gym	Pesaro
Acrosport/GpT		22-30	Camp. Serie A1, Camp. Serie A2, Camp. Serie B	C. O. pesaro Gym	Pesaro
	OTTOBRE				
R		20	1^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	La Marmora	Biella
T		21	1^ Prova Coppa Italia Nazionale	Bentegodi	Verona
A		27-28	Coppa Italia	C.R. Lombardia	da definire
	NOVEMBRE				
R		3	2^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	Armonia d'Abruzzo	Chieti
F			CAMPIONATO INTERREGIONALE SERIE C		
		17-18	Zona Nord-Ovest	Victoria	Torino
		17-18	Zona Nord-Est	La Ruota	Vigonza
		17-18	Zona Centro	Fermo 85	Fermo
		17-18	Zona Sud	Campania 2000	Napoli
R		17	3^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	La Fenice	Foligno
M			CAMP. INTERREGIONALE CATEGORIA E SPECIALITA'		
		17-18	Zona Nord-Ovest	La Costanza	Mortara
		17-18	Zona Nord-Est	Spes	Mestre
		17-18	Zona Centro	Aurora	Montevarchi
		17-18	Zona Sud	Trinacria	Capo d'Orlando
A		24-25	Camp. Nazionale Serie A - B - C	Agorà	Colleferro
R			CAMP. INTERREGIONALE SERIE B		
		24-25	zona Nord-Ovest - Nord-Est	Moderna Legnano	Castellanza
		24-25	zona Centro Ovest - Centro Est-Sud	Rosignano	Rosignano Solvay
F			CAMP. INTERREGIONALE SPECIALITA' E CATEGORIA JUNIOR E SENIOR		
		24-25	Zona Nord-Ovest	La Costanza	Mortara
		24-25	Zona Nord-Est	C.R. Emilia Romagna	da definire
		24-25	Zona Centro	Acrobatic Academy	Civitavecchia
		24-25	Zona Sud	La Rosa	Brindisi
T		25	2^ Prova Coppa Italia Naz, 3^ Prova Camp. Naz. Open	Diavoli Rossi	Marsala
	DICEMBRE				
F		1-2	Camp. Nazionale Serie C	Gymnasium Treviso	Iesolo
R		1	4^ Prova Camp. Nazionale Serie A1-A2	S. Giorgio 79	Desio
		2	Camp. Nazionale Serie B	S. Giorgio 79	Desio
M		1-2	Camp. Nazionale Categoria	Roma 70	Ostia
M		8-9	Torneo Nazionale Allievi	Pro Carate	Carate Brianza
F		8-9	Camp. Nazionale Categoria Junior e Senior	La Costanza	Mortara
M, F		15-16	Camp. Nazionale di Specialità	Pro Carate	Carate Brianza

LEGENDA:

M = artistica maschile
F = artistica femminile

R = ginnastica ritmica
GpT = ginnastica per tutti

A = aerobica sportiva
T = trampolino elastico

Nuovi Ravioli Gioiaverde Rana. Ripieni di benessere.



Tutta la bontà e il benessere delle verdure
avvolti da una sfoglia sottile.



www.gioiaverde.it



PIATTO UFFICIALE DELLA NAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA.